

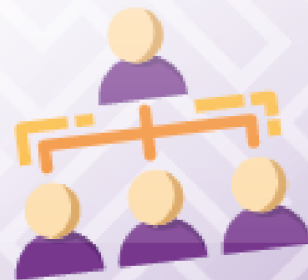


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ICLAMEZIA GATTI-MANZONI-AUGRUSO

CZIC84400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICLAMEZIA GATTI-MANZONI-AUGRUSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010087/U** del **21/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2025** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

L' IC "Gatti-Manzoni-Augruso" nasce nell'anno scolastico 2024/2025 a seguito del processo di dimensionamento che ha coinvolto le scuole IC "Saverio Gatti" e IC "Manzoni-Augruso". L'istituto scolastico comprende 16 plessi (5 scuola dell'infanzia, 7 scuola primaria, 4 di secondaria di primo grado) dislocati nei Comuni di Feroletto Antico, Lamezia Terme e Pianopoli.

Il Comune di Feroletto Antico si estende in un vasto territorio prevalentemente collinare. Il centro storico, dove sono ubicate le scuole, è un piccolo borgo medievale. Sviluppato è il settore agricolo e della pastorizia, ma negli'ultimi anni si sta sviluppando una piccola zona industriale con diverse aziende. Presenti sul territorio anche servizi di ristorazione.

Il Comune di Lamezia Terme è situato nella pianura di Sant'Eufemia ed è uno dei centri più importanti della Calabria grazie anche al moderno aeroporto internazionale. L'attività economica prevalente è l'agricoltura, ma in questi ultimi anni sono sorte aziende in un quadro di sviluppo più aderente alle specifiche potenzialità del territorio.

Il comune di Pianopoli nasce come piccolo agglomerato che nel corso degli anni si è ampliato diventando un centro abitato da giovani famiglie. Situato in pianura al centro di una vasta e produttiva zona agricola, ha visto nascere negli ultimi anni attività agricole che utilizzano moderne tecnologie. Sul territorio operano anche attività di tipo artigianale, commerciale, e servizi di ristorazione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo; si va da un background socio-culturale basso ad uno medio-alto, a seconda dei plessi.

La diversità dei contesti geografici e socio-culturali potrebbe rappresentare un ostacolo sul piano della coesione e dell'unitarietà del progetto educativo, tuttavia costituisce un punto di forza in quanto consente di salvaguardare e socializzare differenti vissuti professionali, esperienze, contesti, iscrivendoli in un progetto costruito su linee congruenti rispetto a mete condivise. L'offerta formativa che l'Istituto si propone di realizzare parte da un'attenta ed oggettiva analisi del contesto socio-



culturale in cui la scuola si trova ad operare, oltre che da una puntuale ricognizione delle risorse e delle carenze presenti sul territorio.

VINCOLI

Nel comune di Lamezia Terme si registra un'elevata eterogeneità tra i 8 plessi.

La presenza di alunni provenienti da contesti socio-economici svantaggiati (alunni immigrati e non) pone alla scuola dei limiti circa la partecipazione ad eventi culturali, uscite didattiche e viaggi di istruzione con spese a carico delle famiglie

Inoltre l'utenza dei plessi siti nei quartieri "Razionale" e "Capizzaglie", nei quali risiede un'importante comunità ROM, è rappresentata da un'elevata percentuale di alunni di etnia ROM la cui frequenza saltuaria ha ricadute negative sulla loro formazione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il territorio in cui opera l'Istituto è caratterizzato da realtà sociali diverse. I plessi situati nel Comune di Lamezia Terme si trovano nei quartieri "Razionale", "Capizzaglie", "Bella" e nel centro città. I quartieri Razionale e Capizzaglie sono lontani dai principali centri di aggregazione culturale, come il teatro, la biblioteca comunale e quella diocesana, il museo archeologico e quello diocesano. Tuttavia, sono facilmente raggiungibili da mezzi pubblici e privati. Inoltre, questi plessi sono frequentati anche da alunni provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, con un conseguente rischio maggiore di dispersione e abbandono scolastico. Il quartiere Bella, invece, è più vicino ai suddetti centri culturali e, di conseguenza, il contesto socio-culturale degli alunni risulta essere medio-alto.

Le scuole del Comune di Feroletto Antico ospitano alunni provenienti dalle diverse frazioni del comune, che distano anche diversi chilometri dal centro. Nonostante ciò, l'ambiente della piccola comunità favorisce una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e in queste scuole non si riscontrano fenomeni di abbandono scolastico. Anche le scuole del Comune di Pianopoli non registrano casi di abbandono scolastico. In questo territorio, gli alunni possono frequentare la biblioteca comunale, la parrocchia con il suo oratorio e le diverse associazioni culturali.

Tutto ciò, se da un lato rappresenta una difficoltà nella costruzione di un curriculum unitario, dall'altro costituisce un punto di forza. I contesti e l'utenza diversi rappresentano, infatti, una sfida educativa per tutti coloro che vi operano: Dirigente scolastico, insegnanti e famiglie, chiamati a fare dell'eterogeneità una risorsa, un'occasione di arricchimento e valorizzazione della scuola.



Negli ultimi anni, la scuola è riuscita a costruire una rete di collaborazioni con associazioni sportive, musicali e di mediazione culturale, che ha consentito un ampliamento significativo dell'offerta formativa.

VINCOLI

La crisi economica, aggravatasi con la pandemia da Covid-19, ha rallentato la crescita economica, con conseguente aumento della disoccupazione. La scuola, al momento, non può contare su un supporto continuativo e costruttivo per affrontare le problematiche sociali, che determinano abbandoni e dispersione scolastica. In particolare la scuola risulta fortemente vincolata nella realizzazione del suo progetto formativo dal mancato supporto degli organi preposti, nell'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana. Non è garantita la presenza di un mediatore culturale che possa aiutare gli insegnanti e il Dirigente nel dialogo con le famiglie

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

La scuola, grazie a un'attenta azione progettuale, è destinataria di finanziamenti PON, POR (progetti FESR) e PNRR, che le consentono di incrementare in modo significativo l'acquisto di attrezzature e strumentazioni utilizzabili nelle attività formative e per l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi (biblioteche, laboratori, materiali per l'infanzia). Grazie ai progetti PON FESR, tutti i plessi sono stati cablati e sono stati acquistati monitor touch screen, PC, materiali per le STEM, laboratori scientifici, risorse innovative per la scuola dell'infanzia, in alcuni plessi sono stati acquistati materiali per orti didattici. Nei tre comuni è attivo il servizio di scuolabus e mensa

VINCOLI

Nonostante il cablaggio effettuato in tutti i plessi, permangono alcuni problemi di connessione in alcune sedi. La sala informatica della scuola secondaria di I grado di Feroletto Antico dispone di computer obsoleti, che necessitano di una sostituzione, così come la sala informatica del plesso di Pianopoli, che deve essere ripristinata a seguito del trasloco avvenuto nell'a.s. 2023/2024. Lo spazio denominato "anfiteatro", situato nel cortile del plesso Manzoni, e la palestra della scuola primaria Augruso si trovano in stato di abbandono e, nonostante le ripetute segnalazioni agli organi competenti, non sono ancora stati oggetto di interventi di recupero. La scuola dell'infanzia Bella, trasferita nei locali della scuola primaria Augruso a causa del restauro dell'edificio, da molti anni non dispone di un refettorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ICLAMEZIA GATTI-MANZONI-AUGRUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC84400Q
Indirizzo	VIA G.AMENDOLA ANG. VIA DEI BIZANTINI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	0968462500
Email	CZIC84400Q@istruzione.it
Pec	czic84400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgatti-lameziaterme.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "MONS. MOIETTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84401L
Indirizzo	VIA BERNADETTE,SNC LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Edifici	Via TRAVERSA MICELI SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ

ROSA TRIPODI EX -BARBUTO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CZAA84404Q

Indirizzo VIA JEAN HENRY DUNANT LAMEZIA TERME 88046
LAMEZIA TERME

SCUOLA INFANZIA "A. FERRARO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA84405R

Indirizzo VIA S. FODERARO, 39/40 LAMEZIA TERME 88046
LAMEZIA TERME

Edifici • Via Foderaro 0 - 88046 LAMEZIA TERME CZ

DONNA MAZZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA84406T

Indirizzo VIA G.AMENDOLA ANG.VIA DEI BIZANTINI LAMEZIA
TERME 88046 LAMEZIA TERME

SCUOLA INFANZIA "NICHOLAS GREEN (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA84407V

Indirizzo VIA S. BERNADETTE LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA
TERME

Edifici • Via Santa Bernadette snc - 88046 LAMEZIA
TERME CZ

SCUOLA INFANZIA FEROLETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice	CZAA844091
Indirizzo	VIA CASTELLO FEROLETO 88040 FEROLETO ANTICO
Edifici	Frazione CONTRADA SAN GIUSEPPE SNC - 88040 FEROLETO ANTICO CZ

SCUOLA INFANZIA PIANOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA844103
Indirizzo	VIA P. NENNI PIANOPOLI 88040 PIANOPOLI
Edifici	Via NENNI SNC - 88040 PIANOPOLI CZ

SCUOLA INFANZIA BELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA844114
Indirizzo	VIA LAZIO,SNC LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

SCUOLA PRIMARIA "F. MANCUSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE84401T
Indirizzo	VIA DEI BIZANTINI,SNC CZ 88046 LAMEZIA TERME
Edifici	Via Via Jean Henry Dunant SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ
Numero Classi	5
Totale Alunni	31



SCUOLA PRIMARIA "AZIO DAVOLI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE84402V
Indirizzo	VIA RAZIONALE N.39/41 LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Edifici	Via S. MICELI 0 - 88046 LAMEZIA TERME CZ
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

SCUOLA PRIMARIA "ALBERTO MANZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE84403X
Indirizzo	VIA SALVATORE FODERARO 38/40 LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Edifici	Via Foderaro 0 - 88046 LAMEZIA TERME CZ
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

SCUOLA PRIMARIA FEROLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE844052
Indirizzo	VIA CASTELLO,1 FEROLETO ANTICO 88040 FEROLETO ANTICO
Edifici	Via CASTELLO 50 - 88040 FEROLETO ANTICO CZ
Numero Classi	5



Totale Alunni 90

SCUOLA PRIMARIA PIANOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE844063
Indirizzo	VIA TOGLIATTI LOC. PIANOPOLI 88040 PIANOPOLI
Edifici	• Via TOGLIATTI snc - 88040 PIANOPOLI CZ

Numero Classi	7
Totale Alunni	127

SCUOLA PRIMARIA "T. AUGRUSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE844074
Indirizzo	VIA CALABRIA LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Numero Classi	7
Totale Alunni	122

SCUOLA PRIMARIA "S.M. PIETA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE844085
Indirizzo	VIA F. FERLAINO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

SCUOLA SEC. I GRADO "S. GATTI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM84401R
Indirizzo	VIA G.AMENDOLA ANG.VIA DEI BIZANTINI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

Edifici	Via DEI BIZANTINI SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ
---------	--

Numero Classi	15
Totale Alunni	262

SCUOLA SEC. I GRADO FEROLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM84402T
Indirizzo	VIA CASTELLO SNC FEROLETO ANTICO 88040 FEROLETO ANTICO

Edifici	Via CASTELLO 50 - 88040 FEROLETO ANTICO CZ
---------	--

Numero Classi	4
Totale Alunni	53

SCUOLA SEC. I GRADO PIANOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM84403V
Indirizzo	VIA MARTIRI NASSIRIYA PIANOPOLI 88040 PIANOPOLI

Edifici	Via VITTIME DI NASSIRIYA SNC - 88040 PIANOPOLI CZ
---------	---

Numero Classi	4
Totale Alunni	65



Approfondimento

Con il codice meccanografico CZMM84401R vengono indicati due plessi di scuola secondaria di I grado, il plesso "S. Gatti" con 4 classi sito in Via G. Amendola Ang. Via Dei Bizantini e il plesso "Manzoni" con 11 classi sito in Via Ferlaino entrambi nel comune di Lamezia Terme.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	242
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	LIM e Smart TV presenti nella altre auleTV	92



Approfondimento

Nell'inventario dell'istituto sono presenti numerosi dispositivi obsoleti che devono essere ancora scaricati dagli inventari dei due ex istituti.

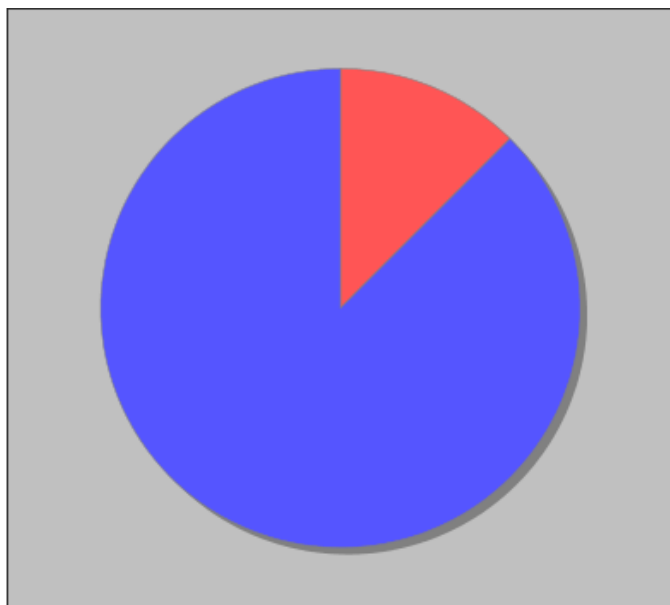


Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	47

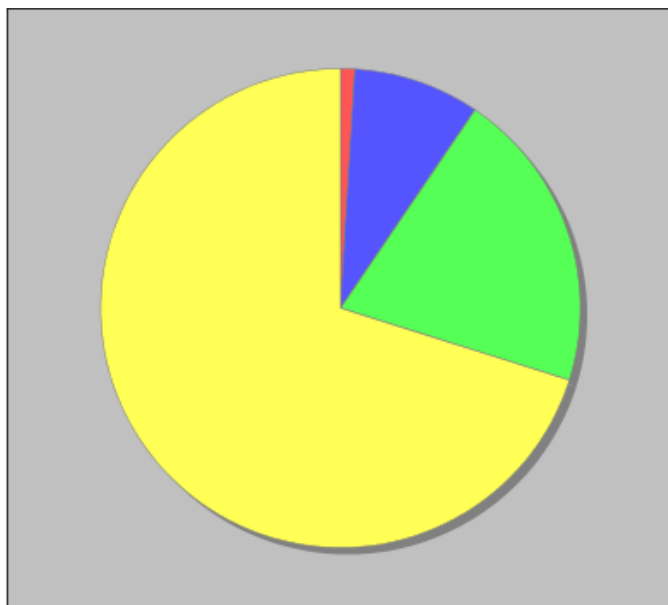
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 210

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 43
- Piu' di 5 anni - 148



Aspetti generali

PREMESSA

Vision dell'Istituto trova la sua esplicita formulazione nel PTOF, un documento flessibile la cui programmazione educativo-didattica può essere integrata nel corso dell'anno in base alle opportunità e alle risorse a disposizione della scuola. Annualmente, il PTOF è oggetto di riflessione e aggiornamento, esplicita l'identità della scuola al suo interno e individua le modalità e le attività da mettere in campo per consentire la realizzazione della vision dell'istituzione. Il PTOF viene reso pubblico sul portale "Scuola in Chiaro" e sul sito della scuola. Viene inoltre divulgato alle famiglie attraverso manifestazioni come gli "Open Day" e, in occasione del "Festival di Sanremo", una delegazione inviata dal Dirigente nella Città dei Fiori illustrerà l'offerta formativa dell'istituto.

Con il termini vision si intende: l'identità, le finalità, il 'mandato' e gli obiettivi strategici dell'istituto. Gli stessi vengono diffusi e condivisi a tutti i livelli dell'organizzazione, supportati da strategie e azioni coerenti con obiettivi strategici chiari e ben definiti, proposti dal Dirigente Scolastico, discussi, condivisi con lo staff, con gli organi collegiali e resi noti anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso la chiara esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricula, dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti e degli accordi di rete.

Vision del DS, indirizzi generali e finalità educative

La scuola, essendo il principale punto di riferimento per la crescita culturale e umana degli studenti, deve prefiggersi di far diventare i ragazzi persone autonome, formate e responsabili. Per poter raggiungere questo obiettivo, deve creare le condizioni per favorire il benessere e lo star bene insieme. La scuola, perciò, deve essere un luogo di studio inclusivo, sicuro, ricco di stimoli e di risorse, aperto al territorio, dove i ragazzi siano accolti, integrati e valorizzati, nelle loro potenzialità, non destinatari passivi, ma protagonisti attivi del loro apprendimento. Deve essere, nel contempo, un luogo di lavoro efficiente e sereno, sicuro e ordinato, caratterizzato da diritti, doveri, ruoli e regole, dove poter condividere obiettivi comuni e buone pratiche. E perché ciò avvenga, occorre la collaborazione di tutti. La qualità dell'apprendimento deve essere la meta verso cui ogni operatore scolastico deve tendere, ognuno nel proprio ruolo e nelle proprie specifiche mansioni. Nella prima parte dell'educazione e formazione scolastica- scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, il curriculum deve puntare all'apprendimento dei saperi essenziali e allo sviluppo dell'identità di ogni alunno. Il primo ciclo d'istruzione, in particolare, deve sviluppare le competenze culturali di base attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali. La scuola dell'infanzia e il primo ciclo



di istruzione hanno anche il compito di porre le basi per l'educazione alla cittadinanza attiva. L'obiettivo è far acquisire agli alunni il rispetto dei valori costituzionali e delle regole di convivenza civile; il senso della legalità, l'etica della responsabilità; la consapevolezza delle pari dignità sociali tra tutti gli esseri umani.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva

Priorità

Agevolare un apprendimento attivo e uno sviluppo delle competenze

Traguardo

Favorire l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecnologiche innovative per una didattica per competenze

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare una programmazione per competenze in funzione delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati nelle Prove di Italiano, Matematica e Inglese ai livelli della media nazionale



● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Priorità

Dotare la scuola di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee

Traguardo

Predisporre strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee con griglie di osservazione e di rubriche valutative

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare e valutare per competenze**

La didattica per competenze è la strada principale per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca a incidere sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente con la persona. Con essa gli alunni apprendono meglio e costruiscono il loro sapere in modo attivo, attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. La valutazione per competenze indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio.

L'elemento strutturale di base è "l'unità di apprendimento" che ha l'obiettivo di ottenere il conseguimento di una o più competenze.

Con la didattica per competenze si riuscirà a garantire il successo formativo di tutti gli studenti; si darà la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo



Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva

Priorità

Agevolare un apprendimento attivo e uno sviluppo delle competenze

Traguardo

Favorire l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecnologiche innovative per una didattica per competenze

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare una programmazione per competenze in funzione delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati nelle Prove di Italiano, Matematica e Inglese ai livelli della media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

Promuovere attività laboratoriali per favorire condivisione e rispetto degli spazi comuni

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la



didattica

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove parallele CBT per i vari ordini di scuola da assumere come pratica didattica;

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione;

Attività prevista nel percorso: Docenti al passo dei tempi....

Descrizione dell'attività	La scuola progetta percorsi di formazione che rispondano alle necessità specifiche di ciascun docente in base alla sua esperienza e alle sue aree di interesse, su proposta e approvazione del Collegio Docenti e Consiglio di Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	I docenti, opportunamente formati, potranno sperimentare metodologie didattiche innovative, per la gestione dell'aula, e strumenti didattici performanti, già orientati a valorizzare la logica di prodotto e di processo. Il lavoro dei docenti sarà focalizzato sulla realizzazione di Unità di apprendimento e costruzione di rubriche di valutazione. Con percorsi di formazione specifici i docenti si formeranno sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali .



Attività prevista nel percorso: I.C. Gatti-Manzoni-Augruso vs Prove Invalsi

Descrizione dell'attività

L'Istituto orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento ed è impegnata a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale. Da un'analisi gli esiti delle prove standardizzate per individuare i "punti di debolezza" risulta necessarie attivare le seguenti azioni

- diminuzione della varianza fra le classi,
- riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile,
- riduzione e azzeramento del cheating

A tal proposito la Scuola sta ristrutturando le prove parallele sul modello delle prove Invalsi, pensando, nei prossimi mesi, di farle effettuare al PC tramite Moduli Google, incrementando le discipline coinvolte. Inoltre docenti e alunni potranno usare specifiche piattaforme per svolgere esercitazioni in italiano, matematica e inglese, per avvicinarsi all'interfaccia della piattaforma INVALSI consentendogli di esercitarsi in modalità Computer Based.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Allineare i risultati nelle Prove di Italiano, Matematica e Inglese ai livelli della media nazionale

● **Percorso n° 2: Cittadini consapevoli**

La scuola è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di elaborare, testimoniare e proporre modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione a livello di scuola, di Comune, di provincia, di regione, di Nazione, di Europa e nelle forme di un credibile volontariato. La scuola deve inoltre far prendere coscienza l'alunno delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi.

Con questo percorso si intende realizzare progetti, esperienze formative, manifestazioni basate su competenze specifiche delle risorse umane e sulla valorizzazione delle stesse con il coinvolgimento di Enti locali e associazioni. Il fine è quello di favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza.

Inoltre si prevede di costruire un percorso nella scuola secondaria di I grado si propone al fine di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. Nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali per favorire condivisione e rispetto degli spazi comuni

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare finalità legate alla convivenza democratica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Attività prevista nel percorso: Diventiamo parte attiva del territorio

Descrizione dell'attività	Il progetto educativo della scuola ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili. A tal fine, il Collegio dei Docenti designa referenti per la legalità, l'ambiente e il cyberbullismo, i quali saranno incaricati di progettare percorsi di sensibilizzazione in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	L'intento del percorso è quello di aumentare la capacità degli studenti di agire da cittadini responsabili e di partecipare



pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità; di sensibilizzare i giovani alle attività solidaristiche; di far crescere la cultura della cittadinanza attiva; di aumentare le conoscenze sul volontariato locale e sulla ricaduta concreta nel tessuto sociale; di offrire ai giovani occasioni di sviluppo delle proprie risorse personali; di contrastare pregiudizi e discriminazioni; di educare all'accoglienza, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza e il rispetto delle diversità; di far vivere la diversità come un valore aggiunto e un arricchimento della comunità locale.

Attività prevista nel percorso: Orientiamoci

Descrizione dell'attività

La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno. La scuola intende potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento; di utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Studenti

Genitori

Risultati attesi

Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?" L'intento del percorso è quello di proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Gatti-Manzoni-Augruso", dopo un'attenta riflessione collegiale, propone azioni di sperimentazione didattica investendo su metodologie laboratoriali e modalità di insegnamento basate sulle pratiche educative e didattiche finalizzate all'attuazione di processi di inclusione e valutazione.

Questa riflessione nasce dalla consapevolezza che per migliorare i risultati scolastici degli alunni è opportuno essere innovativi su un "nuovo modo" di fare scuola. Ciò non vuol dire rinnegare la didattica tradizionale, ma integrarla di contenuti digitali, di ambienti aperti, di strumenti tecnologici più vicini agli stili di apprendimento degli studenti.

L' Istituto dispone di infrastrutture e dotazioni tecnologiche importanti che senza la regia e l'azione progettuale e didattica dei docenti queste tecnologie, da sole, non portano particolari benefici agli apprendimenti. In questa ottica l'Istituto sta investendo energie e risorse nell'aggiornamento e nella formazione dei suoi docenti unendo, in stretta connessione, il curriculum, le metodologie, gli strumenti e gli ambienti.

L'Istituto Comprensivo si propone come una "scuola per tutti", adottando modalità didattiche inclusive e compensative, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si valorizzano le risorse umane attraverso un piano di formazione che copre l'intero processo di valutazione, includendo sia gli apprendimenti formali che quelli informali. L'Istituto utilizza metodologie innovative come i learning object, creati dagli studenti e distribuiti in modalità e-learning, su temi che integrano scienza, letteratura e arte, con l'obiettivo di collegare la matematica ad altre discipline. Vengono anche impiegati strumenti come i lapbook, il WRW, le routine di pensiero (MLTV) e pratiche laboratoriali. Inoltre, l'analisi di rubriche valutative, compiti autentici e certificazione delle competenze contribuisce alla creazione di un repertorio didattico per la valutazione, in continua evoluzione e disponibile per i docenti.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il sistema di istruzione e formazione italiano ha subito un importante rinnovamento grazie alle recenti normative, che pongono l'accento sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e insegnamento. In questo contesto, l'Istituto ha adottato strumenti innovativi come il curriculum mapping e la piattaforma Brickslab per favorire la progettazione didattica.

Il curriculum mapping permette di visualizzare in modo sinottico i valori educativi fondamentali, le competenze da sviluppare e la loro applicazione nei vari ambiti scolastici. Consente una pianificazione unitaria del curriculum, favorendo la condivisione tra insegnanti e scuole, l'accesso ai contenuti didattici digitali, il monitoraggio in tempo reale della programmazione e la supervisione da parte dei coordinatori didattici. Questo strumento contribuisce a raggiungere obiettivi educativi rilevanti per il XXI secolo, come l'aggiornamento continuo dei materiali e il lavoro collaborativo.

Brickslab, invece, è una piattaforma che raccoglie contenuti didattici di alta qualità provenienti dai principali editori scolastici e risorse web selezionate. Permette di effettuare ricerche rapide ed efficaci, offrendo solo materiali educativi validi e pertinenti.

Inoltre, l'Istituto presta particolare attenzione al benessere degli alunni, tutelandone il diritto al riposo. Ciò si traduce in una rimodulazione dei compiti a casa e in una gestione più equilibrata del tempo scolastico, con l'obiettivo di migliorare le ricadute didattiche e il benessere complessivo degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



La scuola grazie ai fondi PON/FESR, PNRR è riuscita ad allestire spazi laboratoriali attrezzati anche se permane l'obiettivo prioritario resta di rinnovare i laboratori già esistenti in quanto risultano, tranne qualche caso, obsoleti e richiedono una manutenzione abbastanza esosa per le disponibilità della scuola.

PON: CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E REALIZZAZIONE O POTENZIAMENTO DELLE RETI LOCALI.

Con tale Progetto si è riusciti a dotare gli edifici scolastici di una infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura ha determinato il potenziamento e/o realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

I plessi di Lamezia Terme sono allacciati alla fibra

PON: DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.

Grazie a questo progetto si è dotata la scuola di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

PON: AZIONE 13.1.5 – “AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA”

Sono stati creati ambienti di apprendimento innovativi per le scuole dell'infanzia, con spazi progettati per stimolare lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale dei bambini. Il progetto include l'acquisto di arredi e attrezzature digitali per supportare attività didattiche avanzate come il coding, la robotica educativa, e le STEM. Gli ambienti sono sicuri, inclusivi e sostenibili, favorendo esperienze ludiche, creative e educative.

Questi interventi mirano a rendere le scuole più moderne, inclusive e capaci di adattarsi alle esigenze didattiche e amministrative attuali, migliorando l'esperienza di apprendimento per



studenti e docenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola che vorremmo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto comprensivo "Saverio Gatti", 18 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre al semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Il progetto riguarderà la trasformazione di 13 aule fisse che doteremo di una dotazione tecnologica diffusa; procederemo all'acquisizione di nuove tecnologie, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Completeremo la dotazione di base delle aule con Monitor touch screen, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, supportate da accessori per videoconferenza. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Inoltre realizzeremo la didattica per ambienti di apprendimento, organizzando "aule didattiche di studio condiviso", riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. In particolare interverremo su 5 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi e la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Queste aule



avranno arredi flessibili, rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili, permettendo la rimodulazione del setting anche di ora in ora. Agli arredi e ai setting rinnovati, andremo a unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base dei laboratori con alcuni monitor touch screen e per le discipline umanistiche acquisteremo set per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le discipline tecnico-scientifiche integreremo i set per le STEM, già in possesso della scuola, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In queste aule sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Approfondimento progetto:

.

● Progetto: Aule Tematiche modello DADA

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Alla base del progetto vi è una soluzione ibrida tra due idee innovative riguardanti gli ambienti di apprendimento: le aule laboratorio disciplinari e gli spazi flessibili. L'aula laboratorio disciplinare, che caratterizza il modello DADA, è un'aula arredata e attrezzata in funzione della disciplina; essa è assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, pertanto non sono i docenti a cambiare classe, ma sono le classi ad andare dai docenti, ruotando nelle aule-laboratorio. La creazione di ambienti di apprendimento innovativi digitalizzati, funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento, favorisce un approccio operativo e dinamico, per cui una maggiore disponibilità a fare garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabilizzati durante gli spostamenti fra un'aula e l'altra, si trovano nelle condizioni di divenire sempre più soggetti attivi, protagonisti nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione. L'approccio dinamico considera lo spostamento uno stimolo energizzante per la capacità di concentrazione, come testimoniato da studi neuroscientifici, secondo cui il modo migliore per attivare la mente è mantenere in movimento, anche leggero, il corpo. Sarà innovata almeno la metà degli spazi destinati alle attività curriculari: ..inserire numero di spazi. Il progetto prevede tre tipologie progettuali T1:Aule-laboratorio disciplinari,spazi dove poter soprattutto sperimentare e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alla disciplina: Aula Lettere Aula Matematica Aule lingue straniere Aula scienze e tecnologia Aula Arte Particolare attenzione viene posta all'aspetto visivo ed emozionale: Ogni aula-laboratorio sarà identificata con un colore e con un nome caratterizzante, con porta colorata e dipinta a tema, con un simbolo identificativo. Es. Aula lettere: Giallo-Calvino; Aula matematica: arancione-Cartesio; etc. T2: Aula polifunzionale-emozionale per: alternativa religione/sala multimediale/lettura/circle time Area condivisione- classi aperte per sviluppo compiti autentici interclasse Area potenziamento disciplinare- per piccoli gruppi modulari Area esterna per attività laboratoriali a contatto con la natura. (gli ambienti T2 sono comuni a primaria e secondaria) T3- Spazi modulari. L'aula diventa uno spazio modulare, con arredi modulari e digitalizzati, per consentire all'interno dell'aula lo spostamento di tutto il gruppo classe e favorire una didattica attiva e cooperativa, anziché trasmissiva.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64



Data inizio prevista

13/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Alla scoperta del futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola intende realizzare ambienti dedicati all'insegnamento del coding e della robotica e all'approfondimento delle discipline STEM nei due plessi edifici di pertinenza dell'Istituto comprensivo in cui sono rispettivamente ospitati: edificio Augruso - infanzia e primaria, edificio di via F.ferlaino- primaria e secondaria di 1° grado. Gli ambienti saranno attrezzate con le seguenti risorse strumentali da acquistare: -n° 2 Kit didattici (da 18 pezzi) per discipline stem per la scuola primaria- lego education bric Q Motion - n° 1 kit didattici (da 18 pezzi) per discipline stem per la scuola secondaria- lego education bric Q Motion - n° 2 confezioni robot didattici (da 6 pezzi) -makeblock Codey RockyHalf Class pack con guide didattiche - n° 12 schede programmabili e set di espansione Makeblock halocode class pack -n° 2 Kit e modelli elettronici intelligenti e relativi accessori (da 6 pezzi) -littlebits-steam* kit per la classe - n° 2 stampanti 3D CampusSprint 3D - n° 6 droni educativi programmabili -Drone DJI Robo master tello



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: Stem:virtual school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli spazi per l'apprendimento Stem saranno ricavati all'interno delle aule che sono presenti nei vari plessi e che sono abbastanza ampie da consentire il collocamento mobile della strumentazioni STEM. Gli alunni si approcceranno al mondo della programmazione in modo divertente e giocoso, apprenderanno le logiche del coding e prenderanno confidenza con i principali software di programmazione grafica, con cui progetteranno e creeranno algoritmi, senza l'uso di specifici linguaggi di programmazione. Con un approccio che stimola curiosità e scoperta, saranno proposte attività che consentono agli allievi di interagire con il mondo della robotica educativa, mediante la programmazione di robot come Bee-Bot e altri. L'utilizzo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

giochi divertenti svilupperanno il game-learning e le capacità logiche, aiutando i ragazzi a imparare a pensare in maniera ordinata e sequenziale e promuovendo maggiore consapevolezza nell'orientamento motorio. Il percorso laboratoriale accompagnerà gli allievi alla scoperta del mondo della programmazione e della robotica attraverso divertenti esperienze pratiche e creative. Saranno utilizzati i migliori simulatori per portare a termine entusiasmanti missioni esercitando la capacità di risolvere problemi, la logica ed il pensiero computazionale. L'efficacia del percorso è costituita dal valore aggiunto della robotica educativa che possiede una forte valenza motivazionale in quanto offre la possibilità di avere un feedback concreto e immediato permettendo di costruire attivamente le conoscenze attraverso la sperimentazione diretta. Obiettivi da conseguire: Competenze Tecniche e Digitali-Sviluppo Personale (Soft Skills)- Benessere Digitale (sicurezza e consapevolezza informatica)

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	45



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Il doppio di sei è siamo"- percorsi didattici per costruire il futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, il team PNRR, partendo da un'analisi di contesto, supporterà la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Da una analisi preliminare dei fabbisogni, gli organi collegiali hanno deliberato all'unanimità un'idea progettuale (da dettagliare successivamente) che prevede azioni di tipo T1, T2 T3 e T4, che saranno definite nel dettaglio dal TEAM PNRR, previo costante confronto con il Collegio dei Docenti. Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di docente o esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive. Per l'attuazione dei percorsi, la scuola stipuleranno dei protocolli di intesa con le Associazioni culturali operanti sul territorio. In rete e Open space. T1=Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. T2=Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno T3= Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. T4= Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. T1: 25 percorsi individuali da 20 ore/percorso 20 h/percorso T2: 4 percorsi potenziamento da 20 ore/percorso 20h/percorso T3: 4 percorsi coinvolgimento famiglie da 10 ore/percorso T4: 4 percorsi laboratoriali da 30 ore/percorso

Importo del finanziamento

€ 62.903,56

Data inizio prevista

10/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	51

● Progetto: Formarsi IN digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze



necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 37.078,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0

● Progetto: Let's go to the digital world

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto Comprensivo, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è favorire una transizione digitale efficace nella scuola in linea con il D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

online. Inoltre verranno affrontate le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso moduli pratici e interattivi, il progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, per acquisire le competenze necessarie per affrontare la transizione digitale della scuola. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimenti degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico, permettendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. Al termine del programma, il personale scolastico sarà in grado di implementare, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. L'iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto, implementeremo una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Vi saranno incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback del personale coinvolto e apportare eventuali modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo formativo degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'uso del logo dell'Unione Europea -NextGeneration EU, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento UE 2021/241. Saranno realizzati materiali di comunicazione efficaci per diffondere le attività del progetto sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio.

Importo del finanziamento

€ 52.796,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Costruire ponti, competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Costruire ponti, competenze STEM e multilinguistiche" mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli alunni e del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multi linguistiche. Le competenze STEM vanno oltre la mera acquisizione di conoscenze in ambiti specifici ma abbracciano la capacità di applicare la logica, di risolvere problemi complessi e di promuovere l'innovazione; con esse gli studenti saranno capaci di affrontare le sfide tecnologiche in rapida evoluzione del mondo moderno. In un mondo sempre più interconnesso, la capacità di comunicare in più lingue è diventato un requisito essenziale. Le competenze multi linguistiche non solo favoriscono la comprensione e la cooperazione tra diverse culture, ma sono anche uno strumento chiave per il successo personale e professionale. Le competenze STEM e multi linguistiche sono due pilastri per la formazione di individui preparati ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione, ponendo il sistema educativo come protagonista nella costruzione di una società resiliente e orientata all'innovazione. Il nostro progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione delle competenze linguistiche. Per la scuola dell'infanzia le attività si concentrano sulla promozione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della curiosità naturale dei bambini attraverso esperienze pratiche e ludiche. Ogni attività è progettata per incoraggiare l'esplorazione, la scoperta e la creatività, fornendo ai bambini una base solida per lo sviluppo delle competenze STEM. Per la scuola primaria il progetto prevede diversi moduli didattici che incorporano giochi interattivi, attività pratiche e sfide divertenti. Gli studenti saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche, come la progettazione e costruzione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiali di uso quotidiano e risoluzione di problemi matematici attraverso giochi interattivi. Per la scuola secondaria di I grado il progetto prevede lo studio della lingua inglese con approcci moderni in mondo che gli studenti acquisiscano competenze linguistiche in contesti pratici significativi. Il progetto prevede anche la realizzazione di percorsi formativi dedicati agli insegnanti focalizzati sul potenziamenti delle competenze linguistiche per garantire un insegnamento di qualità.

Importo del finanziamento

€ 87.666,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● Progetto: DIMENSIONE SCIENZA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è un'iniziativa scolastica innovativa che mira al potenziamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e al potenziamento linguistico avanzato. L'obiettivo primario è fornire agli studenti una formazione multidisciplinare che unisca il rigore scientifico delle materie STEM con la capacità di comunicare efficacemente in lingue straniere. Inoltre la promozione delle discipline scientifiche e l'approccio multilinguistico ha l'intento indiretto di avvicinare gli studenti a percorsi universitari e lavorativi in ambito scientifico e tecnologico. Fasi del Progetto: Erogazione Corsi in ambito STEM; Il programma prevede un'implementazione mirata delle discipline STEM attraverso corsi erogati da esperti interni ed esterni. Erogazione Corsi di lingua straniera: verranno erogati corsi di formazione in diverse discipline atte a permettere agli studenti un potenziamento delle competenze linguistiche e il raggiungimento di un livello tale da permettere una certificazione linguistica. Laboratori Interattivi: Verranno organizzati laboratori pratici in cui gli studenti applicheranno le conoscenze STEM acquisite attraverso progetti pratici, come la progettazione, la realizzazione di esperimenti scientifici e l'uso di strumenti tecnologici avanzati. Certificazione Linguistica: Gli studenti saranno incoraggiati a sostenere esami di certificazione linguistica riconosciuti a livello internazionale. L'obiettivo è ottenere una certificazione che attesti le loro competenze linguistiche avanzate, consentendo loro di accedere a opportunità di studio e lavoro in contesti internazionali. Erogazione di corsi per docenti metodologici e linguistici: verranno erogati corsi di lingua straniera per docenti finalizzati a potenziare le competenze linguistiche e il raggiungimento di un livello di certificazione. Inoltre si proporranno corsi di metodologia CLIL allo scopo di ottenere una certificazione. Benefici Attesi: Competenze Avanzate: Gli studenti acquisiranno competenze avanzate in STEM e una padronanza fluente di una lingua straniera. Competitività Internazionale: La certificazione linguistica aumenterà la competitività degli studenti sul mercato globale dell'istruzione e del lavoro. Innovazione Educativa: Il progetto servirà da modello per future iniziative che integrino con successo diverse discipline. Comunità Coinvolta:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Coinvolgendo genitori, insegnanti e la comunità locale, il progetto promuoverà la consapevolezza sull'importanza dell'educazione STEM e linguistica integrata.

Importo del finanziamento

€ 65.276,28

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Con le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali (DM n. 222/2022) si prevede di sviluppare una "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Il Piano Scuola 4.0. (DM n. 161 /2022) prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Con il finanziamento – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU la scuole diventerà più digitali, moderna ed efficiente con la migrazione dei propri servizi sul cloud e per dotarsi di nuovi siti web grazie all'uso di un modello standard che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e dell'intera comunità scolastica.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo si impegna a costituire un sistema ben organizzato, capace di garantire lo svolgimento di un servizio scolastico regolare e di qualità. A tale scopo intende:

- Rafforzare il ruolo della scuola come promotrice di cultura e pace;
- sviluppare una "cultura" del servizio e migliorare la "visibilità" esterna della scuola;
- aprire la scuola al territorio considerato sia come risorsa da cui attingere informazioni, materiali e competenze, che come destinatario delle esperienze scolastiche;
- rafforzare l'identità e l'unitarietà dell'Istituto stesso sfruttando le condizioni che l'organizzazione comprensiva in "verticale" offre, in particolare per:
 - a) formare il personale per favorire la continuità didattico – educativa;
 - b) l'elaborare di curricoli verticali per le aree trasversali (es.: convivenza civile, educazione alimentare/alla salute/ambientale/stradale, ecc...);
 - c) migliorare il raccordo fra i curricoli dei diversi segmenti del 1° Ciclo scolastico nel segno della sinergia e della continuità.
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito di ruoli e competenze rispettivi;
- Garantire l'ampliamento dell'offerta formativa per favorire la crescita degli alunni sia dal punto di vista fisico che intellettuale e morale.
- Fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Sul piano metodologico si propone di:

- favorire la partecipazione, incoraggiare il dialogo, proporre strategie di cooperazione tra alunni, tra insegnanti, tra insegnanti e alunni;
- realizzare una didattica democratica basata sulla condivisione, sul coinvolgimento degli alunni, sulla valorizzazione della motivazione ad apprendere e dell'impegno per il successo formativo;



- organizzare un tempo di apprendimento disteso, dove sia possibile esplorare e osservare, chiedere e dialogare, ascoltare e capire per valorizzare l'esperienza o le conoscenze degli alunni e favorire l'esplorazione e la scoperta in un clima di tranquillità e sicurezza;
- garantire efficaci azioni di sostegno, recupero e potenziamento all'attività didattica, sfruttando al massimo le possibilità offerte da un'organizzazione flessibile del lavoro didattico e delle risorse professionali;
- incrementare la didattica laboratoriale e l'utilizzazione di strumenti tecnici e multimediali per potenziare il coinvolgimento attivo degli alunni anche per l'apprendimento delle lingue straniere;
- potenziare l'applicazione e l'uso delle tecnologie informatiche;
- organizzare gli spazi in modo che siano curati, accoglienti, significativi, funzionali;
- favorire efficaci attività di orientamento, anche in funzione della conoscenza del nuovo sistema scuola secondaria di II grado.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "MONS. MOIETTA"	CZAA84401L
ROSA TRIPODI EX -BARBUTO-	CZAA84404Q
SCUOLA INFANZIA "A. FERRARO"	CZAA84405R
DONNA MAZZA	CZAA84406T
SCUOLA INFANZIA "NICHOLAS GREEN	CZAA84407V
SCUOLA INFANZIA FEROLETO	CZAA844091
SCUOLA INFANZIA PIANOPOLI	CZAA844103
SCUOLA INFANZIA BELLA	CZAA844114

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "F. MANCUSO"	CZEE84401T
SCUOLA PRIMARIA "AZIO DAVOLI "	CZEE84402V
SCUOLA PRIMARIA "ALBERTO MANZI"	CZEE84403X
SCUOLA PRIMARIA FEROLETO	CZEE844052
SCUOLA PRIMARIA PIANOPOLI	CZEE844063
SCUOLA PRIMARIA "T. AUGRUSO"	CZEE844074
SCUOLA PRIMARIA "S.M. PIETA"	CZEE844085

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I GRADO "S. GATTI"	CZMM84401R
SCUOLA SEC. I GRADO FEROLETO	CZMM84402T
SCUOLA SEC. I GRADO PIANOPOLI	CZMM84403V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ICLAMEZIA GATTI-MANZONI-AUGRUSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "MONS. MOIETTA"
CZAA84401L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSA TRIPODI EX -BARBUTO- CZAA84404Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "A. FERRARO"
CZAA84405R**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "NICHOLAS GREEN
CZAA84407V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FEROLETO CZAA844091

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PIANOPOLI CZAA844103

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BELLA CZAA844114

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "F. MANCUSO"
CZEE84401T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "AZIO DAVOLI "
CZEE84402V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "ALBERTO MANZI"
CZEE84403X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FEROLETO CZEE844052



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PIANOPOLI CZEE844063

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "T. AUGRUSO"
CZEE844074**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "S.M. PIETA"
CZEE844085**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO "S. GATTI"
CZMM84401R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO FEROLETO
CZMM84402T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO PIANOPOLI
CZMM84403V - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, a seguito del provvedimento di dimensionamento, l'Istituto Comprensivo "S. Gatti" è stato accorpato con l'Istituto Comprensivo "Manzoni-Augruso". La complessità del provvedimento non ha permesso di realizzare la fusione delle programmazioni, pertanto le ore dedicate all'insegnamento trasversale di educazione civica sono state fissate in 33 ore per la scuola primaria, 33 ore per la scuola secondaria a indirizzo ordinario e musicale (plesso "Manzoni") e 35 ore per la scuola secondaria a indirizzo musicale (plesso Pianopoli). Le ore sono distribuite nell'arco dell'anno scolastico, suddivise tra il primo e il secondo quadrimestre. I docenti delle scuole primaria e secondaria concordano sulla possibilità di aggiornare annualmente la distribuzione oraria, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascun istituto.



Allegati:

RIPARTIZIONE MONTE ORE ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

L'orario settimanale per la scuola primaria è suddiviso in:

- Nei plessi Bella, Davoli, Mancuso, Manzi, Pianopoli, Santa Maria della Pietà :
 - Classi I, II, III : 27 ore settimanali + 2 ore opzionali per ripensamento individuale assistito, con i compiti svolti in assistenza dalla docente prevalente.
 - Classi IV e V : 27 ore settimanali + 2 ore obbligatorie di scienze motorie.

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria prevede 27 ore settimanali, con un'aggiunta di 2 ore opzionali e facoltative, distribuite come segue:

- Dal lunedì al venerdì : 5 ore al giorno.
- Sabato : 4 ore, con 1 ora di accoglienza facoltativa fino alle 13:15, previa richiesta documentata da parte della famiglia.
- Plesso di Feroletto Antico :
 - Classi I, II, III : 27 ore settimanali + 3 ore opzionali e facoltative.
 - Classi IV e V : 27 ore settimanali + 2 ore obbligatorie di scienze motorie + 1 ora opzionale e facoltativa

Allegati:

RIPARTIZIONE MONTE ORE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

ICLAMEZIA GATTI-MANZONI-AUGRUSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è “espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa” (Indicazioni Nazionali del I ciclo 2012).

L'Istituto Comprensivo “Gatti-Manzoni-Augruso” ha aggiornato il proprio curricolo riconducendolo al quadro europeo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018) al fine di favorire lo sviluppo delle 8 competenze nella loro “combinazione dinamica” di conoscenze, di abilità, di atteggiamenti e, si potrebbe anche aggiungere, di emozioni correlate ad una crescita progressiva personale e sociale che dovrebbe durare per tutta la vita.

L'istituto si impegna a sviluppare e potenziare le competenze nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), ritenute fondamentali per affrontare le sfide di un mondo economico e lavorativo in continua evoluzione. L'approccio STEM promuove un'integrazione tra scienza, matematica, tecnologia e ingegneria, con un focus su un apprendimento interdisciplinare che unisce teoria e pratica per sviluppare competenze trasversali.

Con l'approccio integrato STEM vengono potenziate le seguenti competenze:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)



- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)".

Inoltre " Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. La società attuale ci sommerge di informazioni non sempre veritiere. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Si vuole raggiungere questo obiettivo, insegnando la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale"

L'istituto intende, quindi, potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative, seguendo le linee guida per le discipline STEM, al fine di sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologiche negli studenti. L'approccio scelto è interdisciplinare e mira a coniugare teoria e pratica, utilizzando tecniche didattiche che stimolino il pensiero critico e la creatività.

Le metodologie principali che saranno adottate includono:

- Laboratorialità e learning by doing : apprendimento pratico attraverso attività esperienziali, che favoriscono la comprensione attiva dei concetti.
- Problem solving e metodo induttivo: risoluzione di problemi reali e stimolo a sviluppare soluzioni creative attraverso il ragionamento induttivo.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: incoraggiare l'uso di capacità cognitive complesse per affrontare sfide innovative.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo : promuovere il lavoro di squadra per favorire l'interazione tra gli studenti e migliorare il loro apprendimento collettivo.
- Promozione del pensiero critico nella società digitale: sensibilizzare gli studenti all'importanza di una valutazione critica delle informazioni nel contesto della digitalizzazione.
- Adozione di metodologie didattiche innovative: sperimentare e implementare nuove strategie per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nell'istituto sono attivi Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, che fanno parte integrante



del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sono in linea con le Indicazioni Nazionali del D.M. n. 254/2012. Questi percorsi mirano a sviluppare nel linguaggio musicale degli studenti, integrando aspetti teorici, storici e culturali con la pratica strumentale.

La scuola offre corsi gratuiti di avviamento alla pratica strumentale, tenuti da docenti qualificati, per permettere agli studenti di avvicinarsi alla musica e di apprezzarla come elemento di coesione, coeducazione e sviluppo culturale. Gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I grado possono richiedere l'ammissione a questi corsi. I docenti di strumento accompagnano gli studenti nella scoperta delle proprie capacità musicali, favorendo un'educazione che li renda consapevoli e partecipi, rispettosi della tradizione musicale e integrati nella società moderna. L'insegnamento dello strumento musicale, combinato con l'educazione musicale, aiuta gli alunni ad acquisire competenze cognitive sui fondamenti musicali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica), applicandoli direttamente nella pratica strumentale per sviluppare una comprensione profonda del linguaggio musicale in termini formali, sintattici e stilistici.

Sono attivi due percorsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado:

- Plesso Manzoni : insegnamento di Chitarra, Oboe, Pianoforte e Violino.
- Plesso Pianopoli : insegnamento di Chitarra, Corno, Flauto e Pianoforte.

In entrambi i percorsi, gli studenti hanno la possibilità di sviluppare le loro competenze musicali e di partecipare attivamente alla vita culturale e artistica della scuola.

Per l'iscrizione ai corsi a indirizzo musicale non sono richiesti prerequisiti né è necessario avere conoscenze preesistenti in ambito musicale. Gli studenti che si iscrivono alla classe Prima della Scuola Secondaria di I grado possono scegliere uno strumento musicale in ordine di preferenza al momento dell'iscrizione. L'ammissione al corso e l'assegnazione dello strumento musicale sono decisi dalla commissione, che valuta le attitudini degli alunni attraverso una prova attitudinale svolta durante la fase di iscrizione.

Per gli studenti che frequentano i percorsi a indirizzo musicale, lo studio dello strumento è parte integrante del loro orario scolastico personalizzato. Questo contribuisce alla determinazione della validità dell'anno scolastico, che è essenziale per l'ammissione alla classe successiva o per la partecipazione agli esami di Stato.

Le lezioni di strumento si svolgono nel pomeriggio e prevedono un impegno di tre ore settimanali, suddivise in moduli di insegnamento pratico e teorico:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;



b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

Le lezioni si articolano in moduli singoli e collettivi, che vengono pianificati in base alle esigenze didattiche ed organizzative. Gli orari delle lezioni sono concordati con le famiglie per garantire la massima disponibilità e compatibilità con gli altri impegni scolastici. È importante sottolineare che, nel corso del triennio, non è possibile cambiare lo strumento scelto all'inizio, né ritirarsi dal corso, salvo motivi di salute certificati.

Le assenze pomeridiane sono considerate allo stesso modo delle assenze mattutine, quindi vengono registrate e hanno lo stesso impatto sul percorso scolastico.

Gli studenti hanno la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in modo individuale o in piccoli gruppi, che possono variare nel corso dell'anno in base all'evoluzione del gruppo e alle necessità didattiche.

Un aspetto fondamentale dell'indirizzo musicale è la musica d'insieme, che rappresenta uno strumento metodologico privilegiato. Partecipare a un gruppo musicale consente agli alunni di fare esperienza del lavoro di squadra, sviluppando capacità di ascolto e collaborazione, anche se non hanno ancora raggiunto un alto livello tecnico. L'autonomia scolastica permette di organizzare opportunità di approfondimento e sviluppo musicale, con l'obiettivo di rendere l'esperienza formativa utile per il prosieguo degli studi e per promuovere la cultura musicale nel territorio. In questo modo, la scuola diventa un punto di riferimento culturale e di aggregazione.

Gli alunni che seguono l'indirizzo musicale partecipano a diversi eventi durante l'anno, come saggi, concorsi, manifestazioni e rassegne, organizzati da agenzie educative locali. Questi eventi sono occasioni per mostrare i progressi compiuti e per cimentarsi in performance pubbliche.

Inoltre, al termine del ciclo di studi, gli alunni dell'indirizzo musicale sosterranno una prova pratica durante l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, specificamente dedicata allo strumento musicale scelto. Questo permette di valorizzare le competenze acquisite durante il triennio e di certificare il percorso formativo.

L'istituto è da sempre attento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica l'istituto sviluppa una progettazione didattica



intorno ai tre nuclei concettuali, (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) che costituiscono i pilastri della Legge N 92 del 2019, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

In riferimento al nucleo **costituzione** la progettazione didattica ha come obiettivi la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

In merito al nucleo **sviluppo economico e sostenibilità** la progettazione didattica mira ad educare gli alunni ai concetti di **sviluppo** e crescita, promuovendo una cultura di impresa che consenta loro di acquisire attitudini e competenze per inserirsi nel mondo del lavoro e per avviare attività imprenditoriali. La **valorizzazione del lavoro** come principio cardine della società è un aspetto centrale di questa educazione. Lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della salute, della sicurezza e della dignità, nonché con la protezione della natura, della biodiversità e degli ecosistemi. In questa prospettiva, l'insegnamento dell'educazione civica include i temi legati alla salute, alla bioeconomia e alla sostenibilità, con un'attenzione particolare alle future generazioni, come previsto dall'articolo 9 della Costituzione, che tutela il paesaggio e l'ambiente. Un altro aspetto rilevante è l'educazione alla protezione civile, per sviluppare una maggiore sensibilità verso la sicurezza e l'autoprotezione, così come la tutela del territorio. Questo riguarda anche il rispetto per i beni pubblici (come le strutture scolastiche) e il decoro urbano, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese. Inoltre, nell'ambito del benessere collettivo e individuale, l'educazione civica include l'educazione alimentare, che promuove un corretto rapporto tra alimentazione, attività fisica e benessere psicofisico. È anche essenziale affrontare il problema delle dipendenze (da droghe, fumo, alcol, doping, gioco d'azzardo, ecc.), con un focus sui rischi e sugli effetti dannosi che queste sostanze hanno sulla salute, nonché sulle azioni di contrasto messe in atto dallo Stato.



Infine, un elemento cruciale di questa educazione è l'educazione finanziaria e assicurativa, che comprende la gestione del denaro, la pianificazione previdenziale e la tutela del risparmio. La diffusione della cultura finanziaria aiuta i giovani a proteggere il loro patrimonio e a sviluppare una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali legate alla gestione delle risorse economiche.

Infine nella progettazione didattica dell'ultimo nucleo **cittadinanza digitale** l'istituto non si limita a far apprendere ai propri studenti gli strumenti tecnologici, ma si estende alla responsabilità nell'uso di questi strumenti. La scuola ha il compito di formare i giovani non solo riguardo agli aspetti tecnici, ma anche sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, come la diffusione incontrollata di dati e la vulnerabilità rispetto a fenomeni come il cyberbullismo e le fake news.

L'obiettivo è sviluppare una ***cittadinanza digitale consapevole***, che permetta agli alunni di comprendere come l'uso delle tecnologie possa potenziare le competenze individuali senza sostituirle. La scuola si impegna a insegnare ai propri studenti a valutare criticamente le informazioni in rete e a difendersi dai pericoli del web, come le dipendenze digitali e la diffusione di contenuti dannosi

Per affrontare efficacemente questi temi, tutti i docenti e i membri del Consiglio di classe cooperano in modo da garantire un approccio integrato e coerente, utilizzando come strumento di supporto il **Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2**, che offre una guida per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale. Inoltre, l'uso dell'intelligenza artificiale come strumento didattico può favorire una didattica personalizzata, rispondendo meglio alle esigenze di ciascuno studente.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Cittadino responsabile

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per l'anno scolastico 2024/2025, che rappresenta un anno di transizione per l'istituto, il curricolo verticale dell'istituto prevede l'unione dei due curricula verticali: quello dell'ex IC "S. Gatti" (scuola accorpante) e quello dell'ex IC "Manzoni-Augruso" (scuola accorpata). Entrambi i curricula sono strutturati in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi relativi allo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

A partire da questi curricula, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, ossia i percorsi per le classi parallele che consentono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali. Individuano, attraverso l'elaborazione delle Unità di Apprendimento (ex IC "S. Gatti") e della Programmazione Annuale (ex IC "Manzoni-Augruso"), le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più adeguata, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente con il perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF).

Allegato:

Curricula Verticali_ unificati_Gatti_Manzoni_Augruso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi; di conseguenza il team docente ogni inizio anno scolastico progetta UDA disciplinari e interdisciplinari basate sullo sviluppo delle competenze trasversali.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'azione della quota di potenziamento all'interno dell'organico dell'autonomia, per tutti gli ordini di scuola, è rivolta ad iniziative di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa in attività antimeridiane per il raggiungimento di obiettivi formativi ritenuti prioritari, come da tabella sotto riportata.



ORDINE DI SCUOLA		
Infanzia	N 1	L'unità di potenziamento viene utilizzata in attività di progettazione per la scuola dell'Infanzia ed in sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi.
Primaria	N 6	Una docente viene impiegata per 24 ore in attività di supporto al dirigente scolastico nel coordinamento didattico e organizzativo. Gli altri docenti se non sono impegnati in sostituzione di docenti assenti, in base alle esigenze specifiche di ogni plesso, affiancheranno l'insegnante di classe e offriranno supporto agli alunni individuati durante il primo periodo scolastico in base alle difficoltà riscontrate, i suddetti docenti elaborano un progetto che presenteranno all'ufficio di dirigenza.
Secondaria di primo grado	N 1 AA25	Le ore di potenziamento della cattedra AA25 sono suddivise su tre docenti, che sono coinvolti, per una parte del loro orario di servizio, in attività curriculari, mentre per il restante numero di ore, sono impiegati per • sostituire i colleghi assenti • in caso di necessità come supporto per gli alunni con comportamento irregolare • per interventi di potenziamento e/o recupero in piccoli gruppi nelle classi • potenziamento L2 per stranieri I suddetti docenti elaborano un progetto che presenteranno all'ufficio di dirigenza.
	N 1 A030	Le ore di potenziamento della cattedra A030 sono suddivise su tre docenti, che sono coinvolti, per una parte del loro orario di servizio, in attività curriculari, mentre per il restante numero di ore, sono impiegati per • sostituire i colleghi assenti • in caso di necessità come supporto per gli alunni con comportamento irregolare per interventi di • potenziamento e/o recupero in piccoli gruppi nelle classi • potenziamento L2 per stranieri I suddetti docenti elaborano un progetto che presenteranno all'ufficio di dirigenza.



Istruzione domiciliare

L'istituto "Gatti-Manzoni-Augruso" attiva il servizio d'istruzione domiciliare su richiesta delle famiglie ed erogato a tutti gli alunni di ogni ordine e grado, i quali a causa di gravi patologie in atto che non prevedano il ricovero ma impediscono la frequenza della scuola per lungo lasso di tempo, non inferiore a 30 giorni (anche non consecutivi). La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea certificazione sanitaria: il certificato dovrà essere rilasciato da un medico ospedaliero/specialista (C.M. n. 149 del 10/10/2001). Tutte le attività di Istruzione Domiciliare potranno essere svolte anche a distanza, come da normativa vigente in materia, in coerenza con la progettualità che l'istituto prevedrà ad attivare in favore dell'alunno. Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). La durata del servizio di istruzione domiciliare corrisponderà al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dal medico, considerato il rapporto privilegiato uno a uno tra docente e alunno, il monte ore erogato per ciascun ordine sarà il seguente:

- Per la scuola dell'Infanzia 4 ore per settimana totali in presenza nell'ambito dei cinque campi di esperienza: 2 ore per lo sviluppo di competenze linguistico-espressive e di identità, 2 ore per lo sviluppo delle competenze logico-matematico-scientifiche e di cittadinanza.
- Per la Scuola Primaria 5 ore per settimana totali in presenza e/o a distanza (come da normativa vigente così suddivise:
 - *classi 1,2,3* : 3 ore italiano 2 ore matematica
 - *classi 4 e 5* : 2 ore italiano, 2 ore matematica, 1 ora lingua inglese
- Per la Scuola Secondaria di I grado 6 ore per settimana totali in presenza e/o a distanza (come da normativa vigente): 3 ore italiano, 2 ore matematica, 1 ora lingua inglese

Il Consiglio di Classe pianificherà un percorso personalizzato, con l'individuazione delle



competenze da sviluppare e dei minimi delle discipline necessarie per il superamento dell'anno. Inoltre tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122)

In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili. Nel caso in cui la scuola non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale.

Allegato:

progetto istruzione domiciliare.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ICLAMEZIA GATTI-MANZONI-AUGRUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CONOSCERE IL MONDO: TOCCARE, COSTRUIRE, SMONTARE, RICOSTRUIRE**

La didattica delle STEM nella Scuola dell'infanzia favorisce lo sviluppo integrale e armonico della personalità, oltre ad abituare bambine e bambini a mettersi in gioco senza timore. L'approccio STEAM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti (dai bambini fragili a quelli maggiormente dotati), e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno. Tenendo conto della pluralità delle forme dell'intelligenza, l'istituto mette a disposizione spazi adatti alla molteplicità dei linguaggi: grafico-pittorico, plastico, musicale, coreutico, motorio ma anche matematico, scientifico e tecnologico.

“La conoscenza del mondo” è il campo di esperienza attraverso il quale i bambini esplorano la realtà e descrivono le proprie esperienze rappresentandole e riorganizzandole. Ponendo così le basi dell'elaborazione di concetti scientifici e matematici.

Attraverso le “routine” si sviluppano dei concetti logico-matematici: la conta dei bambini e la stima degli assenti, la turnazione di ruoli e compiti specifici, la distribuzione di oggetti e materiali, raccogliere dati, quantificare, misurare, aggiungere e togliere ecc.

Le metodologie utilizzate per sviluppare le competenze STEM sono:

- tinkering (armeggiare, adoperarsi, darsi da fare) si dà libero sfogo alla creatività, ma anche aumentare la consapevolezza di ciò che si sta facendo nella ricerca costante del giusto espediente;



- coding unplugged si favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni. E, prima ancora che davanti a uno schermo, se ne imparano le basi usando solo un album da disegno
- con il making si dà vita a un progetto comune tramite la fabbricazione di qualcosa, favorisce la capacità di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: CRESCERE CON LE STEM

Lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria prevede un percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, astronomia e scienze della terra), che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico nei bambini. Le attività di laboratorio catturano la naturale curiosità dei bambini e possono diventare un potente sussidio didattico in quanto divertono e affasciano i piccoli utenti stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

Le attività saranno svolte sotto forma di laboratorio tecnologico avanzato in cui imparare attraverso il gioco. Prominente l'adozione delle metodologie relative al "**problem solving**" e del "**learning by doing**" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della



sperimentazione in aula, rendendo fruibile a tutti i bambini e piacevole il trascorrere del tempo in aula. In particolar modo attraverso la metodologia del **"tinkering"** (armeggiare, adoperarsi, darsi da fare) verranno realizzati oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili anche in casa dando sfogo alla creatività

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: LABORATORIO DI COSTRUZIONE DEL FUTURO

Compito della scuola è anche quello di far diventare gli studenti cittadini consapevoli, con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendono in grado di distinguere il vero dal falso. Nella realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento, lo studio delle discipline STEM permette di non subire la tecnologia che ci circonda e formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro.

Per sviluppare e rafforzare le competenze STEM la scuola mette in atto azioni didattiche e formative basate sulle seguenti metodologie:

- **Laboratorialità e learning by doing** : apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali. Consente agli studenti di porsi al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di



apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

- **Problem solving e metodo induttivo** : Lo sviluppo delle competenze di problem solving mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Gli studenti, quindi, possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.
- **Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo** : Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.
- **Promozione del pensiero critico nella società digitale**: L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

ICLAMEZIA GATTI-MANZONI-AUGRUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per la classe prima l'istituto propone un modulo orientativo formativo di trenta ore suddivise tra il primo e secondo quadrimestre. Le diverse attività orientative hanno come obiettivo lo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

PE RIODO	ATTIVITA'	DISCIPLINE	ORE
IQ/IIQ	- Schede operative sull'orientamento e sulla conoscenza del sé	ITALIANO	2
I Q / IIQ	- Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-geografico	GEO-STORIA	2



	- My skill suitcase	INGLESE	2
	- La valise de mes ressources	FRANCESE	2
	- Giochi matematici	SCIENZE MATEMATICHE	3
	- Attività laboratorio scienze		
	- Laboratorio pratico	ARTE	2
	- Saggio Natale / fine anno	MUSICA	2
	- Elaborazioni digitali (fogli calcolo, software di elaborazioni grafiche)	TECNOLOGIA	2
	- Partecipazione competizioni sportive	SCIENZE MOTORIE	2
	- Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-religioso	RELIGIONE	1
	- Uscita azienda e/o ente culturale sul territorio - Incontri con specialisti nei diversi settori lavorativi.	AZIENDE/ ENTI CULTURALI	10
		TOT ORE	30



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per la classe seconda è stato strutturato un modulo orientativo formativo di trenta ore suddivise tra il primo e secondo quadrimestre. Ovvero 20 ore svolte dai docenti curricolari delle diverse discipline e 10 ore tra attività peer tutoring (tra docenti del ciclo superiore e i nostri studenti) e attività peer to peer (tra studenti del ciclo superiore e i nostri studenti). Le diverse attività orientamento sono volte a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale e sociale culturale.

PERIODO	ATTIVITA'	DISCIPLINE	ORE
I Q / II Q	- Schede operative sull'orientamento e sulla conoscenza del sé	ITALIANO	2
	- Visione documentario	GEO-STORIA	2



	personaggio significativo nell'ambito storico-geografico		
	- Knowing yourserf	INGLESE	2
	- Connais toi-meme	FRANCESE	2
	- Giochi matematici - Attività laboratorio scienze	SCIENZE MATEMATICHE	3
	- Laboratorio pratico	ARTE	2
	- Partecipazione concorsi musicali (Plesso Pianopoli) - Saggio Natale / fine anno	MUSICA	2
	- Elaborazioni digitali (fogli calcolo, software di elaborazioni grafiche)	TECNOLOGIA	2
	- Partecipazione competizioni sportive	SCIENZE MOTORIE	2
	- Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-religioso	RELIGIONE	1
II Q	- Uscita azienda e/o ente culturale sul territorio	ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE	10



	- Incontri con specialisti nei diversi settori lavorativi. - Attività peer tutoring tra docenti delle scuole secondaria di secondo grado e attività peer to peer con gli studenti delle scuole secondaria di secondo grado		
		TOT ORE	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo di orientamento formativo per la classe terza è stato strutturato in trenta ore suddivise tra il primo e secondo quadrimestre. Ovvero 10 ore svolte dai docenti curricolari delle diverse discipline e 20 ore di attività di peer tutoring tra docenti del ciclo superiore e i



nostri studenti e attività di peer to peer tra studenti del ciclo superiore e i nostri studenti. Le diverse attività orientamento sono volte a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale e sociale culturale oltre a mettere in atto strategie per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente gli obiettivi personali e professionali.

PERIODO	ATTIVITA'	DISCIPLINE	ORE
IQ/IIQ	- Schede operative sull'orientamento e sulla conoscenza del sé	ITALIANO	1
I Q / IIQ	- Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-geografico	GEO-STORIA	1
	- My future (Agenda 2030, goal n°5 Parità di genere)	INGLESE	1
	- Mon avenir (Agenda 2030, goal n°5 Parità di genere)	FRANCESE	1
	- Giochi matematici - Attività laboratorio scienze	SCIENZE MATEMATICHE	1
	- Laboratorio pratico	ARTE	1
	- Partecipazione concorsi musicali	MUSICA	1



	(plesso Pianopoli)		
	- Saggio Natale / fine anno		
	- Elaborazioni digitali (fogli calcolo, software di elaborazioni grafiche)	TECNOLOGIA	1
	- Partecipazione competizioni sportive	SCIENZE MOTORIE	1
	- Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-religioso	RELIGIONE	1
I Q	- Attività peer tutoring tra docenti delle scuole secondaria di secondo grado e attività peer to peer con gli studenti delle scuole secondaria di secondo grado	ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE	20
		TOT ORE	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LIBRIAMOCI

Il progetto "Libriamoci", promosso dal Ministero della Cultura (MiC), attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione (MI) –Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico; invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- ampliare le proprie conoscenze, -acquisire nuove consapevolezze, -aumentare la sicurezza di sé .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

La partecipazione al concorso "Giochi Matematici del Mediterraneo" 2024 è considerata un'opportunità di svago, competizione e confronto che incrementa la passione verso lo studio della matematica, mettendo in campo tutte le sue risorse umane e materiali con la collaborazione delle scuole partecipanti. Destinatari alunni della Scuola Primaria (classi terze, quarte e quinte) e alunni della Scuola Secondaria I grado (prime, seconde e terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica; - offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● AIRC " Incontri con la ricerca"

Il progetto AIRC nelle scuole, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è il progetto gratuito di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva che AIRC rivolge a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della prevenzione e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro, con attività educational interattive, materiali didattici e iniziative dedicate. La proposta formativa è arricchita da un'offerta sempre più ampia di webinar che permettono a studenti e docenti di incontrare online ricercatrici e ricercatori, nutrizionisti, divulgatori scientifici ed esperti del mondo della scuola, affrontando le diverse tematiche con esperimenti e stimoli, per un apprendimento attivo. I materiali proposti favoriscono una didattica multidisciplinare e interdisciplinare: schede, presentazioni, webinar, video e giochi online permettono attività educational interattive. Grande ambizione del progetto è quella di offrire un'occasione di formazione a 360° che vede la centralità del soggetto in crescita nelle diverse fasi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- costruire la consapevolezza che per vivere in "salute" bisogna adottare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano - costruire la consapevolezza del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GUTENBERG

Il Progetto, in continuità con le precedenti edizioni, continua a fare sperimentare e consolidare una formula efficace e coinvolgente per la promozione della lettura tra le nuove generazioni. La partecipazione di tante realtà scolastiche della Regione Calabria, che hanno sottoscritto un accordo di Rete e che oggi condividono finalità, obiettivi, modalità d'intervento, consentendo al Progetto di rivolgersi ad una vasta platea di bambini ed adolescenti, ma anche di adulti calabresi. La Rete Gutenberg crea un positivo scambio culturale e didattico fra tante scuole calabresi di ogni ordine e grado che condividono un itinerario di ricerca a cominciare dalla scelta di testi ed autori che intervengono in più città e scuole della Regione nell'ambito di una Fiera sempre più itinerante. Attraverso l'organizzazione dell'evento conclusivo della Fiera del libro, che si articola in più città e in numerosi incontri, con autori di prestigio e di chiara fama per cinque giornate, si vuole inoltre contribuire al rilancio della cultura nel territorio regionale, a cominciare dalle città. Gutenberg ha dato impulso al rafforzamento delle Biblioteche scolastiche e ad un uso intelligente ed attivo di esse. Come ormai da anni si è sperimentato, il Progetto richiama, nella sua fase conclusiva, la Fiera del libro poiché, come si è detto, in cinque intense giornate di Maggio si tengono incontri con autori provenienti da tutta Italia sui loro libri più recenti (già letti e studiati) generalmente ispirati al tema che fa da filo conduttore della Fiera. Laboratori di lettura, Anteprime pubbliche, a cura di docenti, studenti, personalità ma anche l'intensa lettura individuale, contribuiscono a creare il miglior terreno per un confronto produttivo fra docenti, studenti, scrittori e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative; Rafforzamento del pensiero critico; Miglioramento degli esiti d'apprendimento; Aumentare la curiosità degli alunni attraverso la lettura di testi non scolastici. Aumentare la capacità individuale di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ETWINNING- COMUNICARE IN INGLESE, CONOSCERE L'EUROPA

Tramite la piattaforma eTwinning, gli alunni delle classi partecipanti entreranno in contatto con coetanei di scuole partner europee e italiane. Gli alunni scambieranno email, video e audio in cui parleranno di sé e della propria famiglia, descriveranno la propria scuola, la propria città e parleranno delle proprie tradizioni (festival, cucina, musica, arte.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- migliorare le abilità in lingua inglese (speaking, writing, listening, reading) - migliorare le competenze digitali tramite l'utilizzo della piattaforma etwinning, di email e l'uso di app per la creazione di video/audio - familiarizzare con la diversità di molte culture differenti e sviluppare valori e atteggiamenti positivi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale. L'istituto considera queste attività come parte integrante e formativa del percorso scolastico, come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione. Per il triennio 2022/2025 sono previste uscite didattiche in orario scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia e per gli alunni delle prime quattro classi della scuola primaria, per gli alunni frequentanti la quinta primaria e le prime due classi della scuola secondaria di I grado sono previste uscite didattiche di un giorno nel territorio calabrese, per gli studenti del classe terza secondaria I grado è previsto un viaggio d'istruzione nel territorio italiano con pernottamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato, - sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli, - acquisire autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico, - stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda, - accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI CON IL FIS

Considerati l'atto di indirizzo, le priorità indicate nel RAV e i traguardi corrispondenti per l'anno 2024/2025 verranno attivati i seguenti progetti con il FIS. Scuola infanzia : Inglese infanzia Augruso Scuola primaria : Inglese Primaria "Step by step" Augruso-Manzoni Inglese Primaria "Give me five" Feroletto-Pianopoli Scuola secondaria di primo grado: "Musicare con i metallofoni" "Avvio allo studio del latino" "Suoniamo insieme"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CULTURA ARTE E CREATIVITA'

Il progetto mira a sviluppare le capacità espressive degli studenti attraverso attività di laboratorio. Esso permette agli studenti di esplorare l'arte e la creatività, diventando consapevoli delle proprie abilità manuali e artistiche e imparando l'armonia delle forme e dei colori. Il progetto dà anche spazio alla dimensione affettiva degli studenti, permettendo loro di esprimere i propri vissuti, emozioni e sentimenti attraverso la creazione libera. Il progetto si avvale di collaborazione anche con enti, associazioni ed esperti presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza delle proprie possibilità, diventare creatori e non solo fruitori di manufatti e opere artistiche. Aumentare le capacità espressive e comunicative degli studenti attraverso la fantasia e la creatività spontanea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e Associazioni culturali presenti sul territorio

Approfondimento



Il Collegio dei docenti autorizza il dirigente scolastico a formare una rete di scopo con associazioni senza scopo di lucro, a condizione che non comportino costi per il bilancio della scuola.

● ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Il progetto si prefigge di aiutare gli studenti e le loro famiglie a prendere decisioni sul proprio futuro scolastico, attraverso una serie di attività e laboratori. Le attività sono suddivise in tre sezioni: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Per la scuola dell'infanzia, sono previste attività laboratoriali con gli asili nido della città. La scuola primaria organizza laboratori di cineforum, lingua inglese e attività motoria per i bambini di cinque anni. La scuola secondaria di primo grado offre laboratori di lingua inglese, matematica e scienze, italiano, musica e attività motoria ai bambini delle quinte classi della scuola primaria. L'orientamento in uscita per i ragazzi delle classi terze Sec. I grado riguarda la promozione di iniziative di continuità con il grado scolastico superiore e interazione con gli istituti presenti nel territorio in specifiche attività di informazione e orientamento sui diversi indirizzi. In questo modo, il progetto mira a facilitare il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro e a prepararli per il loro futuro percorso educativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti

Risultati attesi

Favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

E' inclusa nel progetto di orientamento la partecipazione e il "collegamento" dal Festival di Sanremo di una rappresentanza di docenti del corso di strumento musicale. Lo scopo è quello di far conoscere al grande pubblico le risorse della Scuola e i talenti che vi operano.

● RispettAMI

RispettAMI è un progetto che promuovere la cultura della non violenza attraverso interventi strutturati di informazione/formazione volti al contrasto della violenza di genere e all'educazione all'affettività per gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione. Il progetto intende proporre ai ragazzi, un percorso di conoscenza, sensibilizzazione e consapevolezza, attraverso il confronto e lo scambio di informazioni, favorendo l'individuazione e il riconoscimento di eventi relazionali ed affettivi che si perpetuano nel quotidiano e nelle diverse realtà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Favorire negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé Riflettere sulla relazione con i propri pari; Conoscere e riconoscere i cambiamenti in atto a livello fisico, emotivo, relazionale ed affettivo; Imparare a gestire la propria affettività nel rispetto di sé e degli altri;

Risorse professionali

Cento anti violenza (CAV)



● UNA CITTA' CHE LEGGE

Il progetto si propone di riorganizzare gli spazi interni della scuola per allestire dei Bibliopoint, con l'obiettivo di sviluppare e sostenere nei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere, favorire l'integrazione dei bambini di diversa etnia (alunni non italiani e alunni ROM). Inoltre i Bibliopoint fungono da propulsore di buone pratiche legate alla lettura e all'istruzione, finalizzate al superamento del concetto "campo" (vale per i Rom come per qualunque altra nazionalità), avendo come unico obiettivo l'integrazione sociale e il pieno esercizio dei diritti dei minori. Per le iniziative di promozione della lettura, le figure professionali coinvolte saranno individuate tra le persone di riferimento delle associazioni e degli enti partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo

Traguardo



Abbassare la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Risultati attesi

• Sviluppo di abilità di lettura e miglioramento delle competenze linguistiche, • Sviluppo di competenze di pensiero critico • Incremento della creatività e dell'immaginazione • Miglioramento delle competenze sociali di collaborazione, comunicazione e lavoro di gruppo. • Sviluppo di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. . crescere il senso di appartenenza civica.

Risorse professionali

Interno e associazioni culturali sul territorio

● Off Lab

Il progetto Off-Lab è un'iniziativa finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. L'obiettivo del progetto è supportare le fasce vulnerabili della popolazione nel comprensorio Lametino, attraverso attività laboratoriali extracurricolari, attività curricolari e interventi rivolti ai genitori. Le attività extracurricolari includono laboratori di teatro, sport (in particolare basket, calcio e arrampicata), mentre le attività curricolari coinvolgono le classi quinte della scuola primaria, con un laboratorio di cittadinanza attiva. Nel laboratorio di cittadinanza attiva vengono trattati, utilizzando metodologie innovative e dinamiche, temi relativi al rispetto dei valori



dell'uguaglianza, della solidarietà, dei diritti dei bambini e dei diritti umani. Il progetto prevede anche un intervento a supporto dei genitori, attraverso un laboratorio di genitorialità. Questo laboratorio si svolge con incontri mensili in orario pomeridiano e coinvolge professionisti come psicologi, avvocati e pedagogisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari Sviluppo di abilità di studio efficaci Promozione dell'autonomia Inclusività, tutoraggio e maggiore personalizzazione degli interventi didattici

Risorse professionali

interno, Caritas diocesana, Associazione "Papa Giovanni"

● Non E' tutto un gioco

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di sensibilizzare e formare i ragazzi sul fenomeno del bullismo. Mira a fornire strumenti per affrontarlo, monitorare la sua diffusione nel territorio, identificare e tutelare le vittime tramite interventi individuali, e supportare il recupero dei "bulli" attraverso programmi mirati. Inoltre, il progetto intende sensibilizzare e formare famiglie ed educatori sull'uso di strumenti di parental control e sui pericoli della rete, come adescamento e cyberbullismo. Prevede anche interventi educativi sulla convivenza civile e la cittadinanza, oltre a percorsi di educazione all'affettività e attività di tutoring.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Risultati attesi

• sensibilizzare, prevenire e il contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo negli studenti dell'istituto e in tutta la comunità del territorio. • Interiorizzare le regole di condotta, favorire l'inclusione in particolare degli alunni con fragilità • Potenziare le competenze sociali e civiche • Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa • Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale • Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione

Risorse professionali

Interno ed esterno



● GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE

Le giornate di sensibilizzazione sono eventi organizzati per educare e informare gli studenti, le famiglie e gli educatori. Durante queste giornate, vengono proposti incontri interattivi, attività formative e workshop pratici. L'obiettivo è creare un ambiente sicuro e inclusivo, dove i partecipanti possano acquisire strumenti per affrontare e contrastare comportamenti negativi, promuovendo valori di rispetto, solidarietà e cittadinanza. • Giornata contro la violenza sulle donne • Giornata internazionale per i diritti delle persone con disabilità • Giornata nazionale contro il bullismo e Cyberbullismo • Pigreco Day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Risultati attesi



- Aumento consapevolezza • Identificazione precoce delle vittime e dei "bulli" • Promozione di comportamenti positivi • Formazione sull'uso sicuro della rete • Potenziamento delle competenze comunicative • Sviluppo di strategie di prevenzione e supporto • Aumento dell'interesse per la matematica • Promozione del pensiero critico e creativo

Risorse professionali

Interno

● ADOLESCENTI: educare agli affetti

Progetto di educazione affettiva e relazionale, rivolto agli studenti di classe terza secondaria di primo grado. Il progetto costituisce un percorso che parte dalla conoscenza di sé per arrivare a toccare le tematiche legate alle relazioni con gli altri, darà ampio spazio agli aspetti psico-relazionali. L'attività di formazione e di prevenzione della salute svolta dal Consultorio di Lamezia Terme promuove l'ottica dell'empowerment, con l'obiettivo di coinvolgere nell'azione educativa la comunità sociale in tutte le sue componenti, in primis la famiglia e la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo



Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Favorire negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé Riflettere sulla relazione con i propri pari; Conoscere e riconoscere i cambiamenti in atto a livello fisico, emotivo, relazionale ed affettivo; Imparare a gestire la propria affettività nel rispetto di sé e degli altri; Fare rete con la realtà territoriale del consultorio.

Risorse professionali

Interno, Consultorio Lamezia Terme

● VIVI E SCOPRI LA CALABRIA

L'Istituto partecipa al bando PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027, finalizzato a ottenere contributi per la realizzazione di percorsi didattici integrativi nell'ambito dell'iniziativa "VIVI E SCOPRI LA CALABRIA". Questo programma innovativo mira a ridurre il divario tra le potenzialità turistiche della Regione Calabria e le opportunità per i giovani, poiché il turismo è un motore economico fondamentale. Il progetto coinvolge attivamente la scuola, fondamentale per trasmettere conoscenze, competenze e valori legati alla scoperta e valorizzazione del territorio. I percorsi



proposti offriranno agli studenti esperienze dirette in contesti autentici, promuovendo il turismo culturale come sviluppo sostenibile. Dal punto di vista didattico, il progetto si concentrerà sullo sviluppo delle life skills, come creatività, collaborazione, problem solving e comunicazione, per formare cittadini consapevoli e pronti a contribuire al progresso della propria comunità e della Regione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Risultati attesi

- Educare alla scoperta e alla valorizzazione del patrimonio culturale ed identitario calabrese;
- Sviluppare competenze pratiche e teoriche legate all'organizzazione e alla promozione di attività turistiche sostenibili;
- Stimolare la creatività e il protagonismo giovanile nella ideazione di



progetti innovativi di turismo culturale; • Favorire esperienze di apprendimento "sul campo" attraverso l'interazione diretta con il contesto territoriale; • Promuovere l'orientamento professionale, il senso di appartenenza e l'orgoglio identitario dei giovani calabresi. • Diffondere una cultura di legalità e contrastare fenomeni come l'abusivismo, la corruzione e l'infiltrazione mafiosa; • Educare i giovani a diventare ambasciatori di un turismo accogliente, di qualità, rispettoso delle regole e attento alla tutela del patrimonio comune; • Acquisire competenze legate all'organizzazione e alla promozione di attività turistiche responsabili e inclusive

Risorse professionali

interno e/o esterno

● RESTART

Progetto finanziato con fondi contro la povertà educativa, presentato dall'Ente INRETE SOCIETA' Cooperativa Sociale, con sede a Lamezia Terme, insieme ad altri partner. L'obiettivo è quello di creare una "Start-up Game" innovativa nell'industria dei videogiochi. Gli studenti saranno coinvolti in una sfida che simula la progettazione di una startup nel settore dei videogiochi. Utilizzando strumenti digitali innovativi di simulazione aziendale, i partecipanti saranno immersi in una sfida imprenditoriale e videoludica, dove potranno sperimentare e promuovere dinamiche di problem solving, creatività, analisi delle strategie, gamification e game design influencer marketing. Il progetto utilizza un approccio di apprendimento basato su strumenti di formazione "non convenzionali", che incarnano al meglio il paradigma del "learning by doing" e del "learning by thinking".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Risultati attesi

- acquisire e sviluppare competenze imprenditoriali attraverso la simulazione della creazione di una startup nel settore dei videogiochi attraverso la sperimentazione e promozione di dinamiche influencer marketing, competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. - sviluppare il pensiero critico attraverso l'approccio "learning by thinking" - sviluppare competenze di leadership e di lavoro di squadra attraverso un sfida imprenditoria.

Risorse professionali

Interno/esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A scuola di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Questa attività è possibile grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Molti plessi dell’istituto presentano uno spazio verde circostante ogni edificio. La partecipazione al progetto “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” permette alla scuola di modificare e/o creare giardini didattici che consentono l’apprendimento cooperativo, promuovendo un comportamento responsabile di cura nei confronti dell’ambiente e dell’ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La creazione o l'ammodernamento dei giardini dei diversi plessi dell'istituto avviene attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori; grazie all'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, adeguati al giardino scolastico, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Diritto accesso internet
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il servizio di connettività dell'Istituto è sostenuto economicamente dal Comune di Lamezia Terme per quanto riguarda gli uffici amministrativi. Per quanto riguarda la connettività: nei plessi scolastici di Lamezia Terme, è sostenuta economicamente dall'Istituto "Saverio Gatti"; nei plessi di Pianopoli e Feroleto Antico è sostenuta, economicamente, dagli enti comunali.

Titolo attività: Strumenti per una didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto dispone di risorse tecnologiche attraverso le quali si propone di educare all'uso del digitale:

- **AULE "AUMENTATE"** dalla tecnologia (LIM, notebook



Ambito 1. Strumenti

Attività

e strumenti per il coding) per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per favorire l'interazione all'interno di gruppi in un contesto di apprendimento in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale;

▪ **SPAZI ALTERNATIVI** per l'apprendimento (laboratori informatici) per la fruizione individuale e collettiva degli strumenti tecnologici e in grado di accogliere attività diversificate. I docenti, rimodulando l'organizzazione didattica, fruiscono di tali spazi che vengono destinati anche alla formazione interna dei docenti;

▪ **LABORATORI MOBILI**, dispositivi, quali tablet, in carrelli mobili a disposizione di tutta la scuola per integrare l'apprendimento nelle varie discipline ed effettuare esperienze laboratoriali. Alla flessibilità e all'innovazione degli spazi si aggiunge una metodologia didattica, rispondente ai diversi bisogni educativi degli studenti, anche in un'ottica inclusiva.

Titolo attività: Didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo intende consentire l'uso del BYOD a scuola a vantaggio dei processi di innovazione didattica. A tutela di eventuali rischi legati alla privacy e alla sicurezza si prevede:

- un accordo tra scuola e famiglia e il Regolamento "PATTO BYOD" (Regolamento "PATTO BYOD" in allegato nell'apposita sezione dedicata alla DDI;
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -



Ambito 1. Strumenti

Attività

Edilizia Scolastica Innovativa).

Per rispondere alla necessità, sancita dalla Buona Scuola, di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento, l'Istituto ha investito risorse professionali ed economiche nella realizzazione di un atelier nella sede della scuola secondaria di I grado (Lamezia Terme). Il progetto ha permesso l'allestimento di un laboratorio dove troveranno spazio manualità, creatività e tecnologie in un'ottica inclusiva e di costruzione di apprendimenti trasversali. Detto laboratorio per necessità di reperire spazi ampi per ospitare aule, attualmente è smantellato e custodito in aula blindata.

Titolo attività: Identificazione digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
§ In fase di progettazione

L'obiettivo dell'identità digitale unica del MIUR è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti, conformandosi alla strategia del Governo sulla creazione di servizi pubblici semplici ed innovativi per il cittadino.

Gli utenti che si relazionano, identificandosi, con i servizi del MIUR saranno ancorati ad un codice forte: dall'utenza principale saranno propagate verso le



Ambito 1. Strumenti

Attività

anagrafiche dei servizi del Ministero a cui l'utente è registrato e messe a disposizione dei nuovi servizi applicativi che ne avranno bisogno. Le informazioni presenti e raccolte in fase di prima registrazione saranno estese o integrate, dove necessario, per lo sviluppo di nuovi servizi.

Il mondo della scuola – al passo con l'attuazione della strategia nazionale per l'Identità digitale – riorganizzerà pertanto i propri servizi per essere pronto a interfacciarsi con una chiave unica e personalizzata del personale e dei cittadini: a seconda della veste e delle funzioni che questi hanno nel processo didattico e amministrativo, il profilo digitale sarà associato a dei ruoli, e quindi a particolari

informazioni e servizi.

§ Un profilo digitale per ogni studente

Il registro elettronico AXIOS i, prevede un profilo digitale per ogni studente.

§ Un profilo digitale per ogni docente

Il registro elettronico prevede un profilo digitale per ogni docente.

Titolo attività: Una scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto Comprensivo "Saverio Gatti" ha provveduto all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e al cablaggio interno di tutti i plessi, utilizzando i finanziamenti del PON per la Programmazione 2014-2020, destinati alla realizzazione di AMBIENTI DIGITALI.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scuola primaria e il pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso intende valorizzare la produzione di materiali didattici digitali condivisibili fra gli studenti, implementando l'uso di contenuti digitali (lo stiamo già facendo, ma in forma ancora parziale e integrativa). I contenuti digitali ampliano gli apprendimenti degli alunni, ne stimolano la creatività sono facilmente trasferibili e riutilizzabili. Inoltre, la possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali sfide introdotte dal digitale. La didattica deve diventare sempre più ipertestuale, multimediale e digitale, proprio per non creare il gap fra gli alunni nativi digitali e gli adulti (insegnanti) che devono però proporre il passaggio di conoscenze attraverso l'uso integrato di strumenti tradizionali e quelli innovativi. Il nostro Istituto ha predisposto anche un piano di formazione interna, dedicato



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

allo sviluppo del pensiero computazionale. È stato attuato un modulo PON competenze di base per lo sviluppo di un percorso didattico sul coding anche nella scuola d'infanzia.

Titolo attività: Migliorare le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato piani di formazione interna per promuovere la diffusione di buone pratiche nello sviluppo di soluzioni didattiche innovative e di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di competenze digitali, destinati ai docenti con ricadute positive sugli studenti. Saranno attivati corsi in piattaforma G-Suite for Education per gli studenti. Da quest'anno l'intero corpo docente utilizza la piattaforma BricksLab per creare lezioni digitali e interattive collegata con la piattaforma G-Suite.

Titolo attività: STEM al femminile
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito al progetto "Girls Code It Better" destinato esclusivamente alle ragazze con il quale le nostre alunne si mettono in gioco nella



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

progettazione e realizzazione di prodotti utili alle persone, alla scuole e al territorio. Le tecnologie saranno i mezzi per divertirsi, imparare e creare all'interno di un gruppo di lavoro, implementando le competenze in merito al pensiero critico, problem solving, collaborazione, imparare a imparare, comunicare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le nuove tecnologie impiegate nella didattica devono essere intese come ulteriore strumento, a disposizione di ogni docente, per l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline e lo sviluppo del ragionamento logico necessario nella gestione delle informazioni informatiche nel processo di insegnamento. In questo senso, il percorso intende valorizzare la formazione delle competenze digitali, intese come la capacità di utilizzare in senso pedagogico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave. Un approccio formativo che vede i docenti, ma anche il Dirigente Scolastico, il personale amministrativo come i protagonisti dell'intera visione di scuola digitale,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

affiancati dall'animatore digitale con azioni formative e abilitanti.

Titolo attività: Formazione continua
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sul tema del digitale l'IC Saverio Gatti ha investito sulla formazione del personale:

§ come progetto in grado di fornire una formazione di accompagnamento con strumenti

§ pratici e modelli di riferimento;

§ come diffusione di buone pratiche anche attraverso attività di ricerca azione;

§ come risposta a bisogni comuni e stimolo alla partecipazione attiva.

L'animatore digitale e il team per l'innovazione hanno ritenuto opportuno concentrare la formazione del personale docente, viste le criticità emerse nel periodo di lockdown, sulle seguenti aree:

§ formazione in presenza

§ formazione on-line

§ sperimentazione didattica

§ lavoro in rete

§ approfondimento personale e collegiale

§ progettazione e rielaborazione

Per realizzare gli obiettivi del PNSD si ritiene, inoltre,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

necessario portare a compimento il rapporto tra reti di scuole sul territorio, rendendo così più efficace la diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti. Per perseguire tale intento, volto a migliorare la qualità della formazione e valorizzare le risorse professionali, strumentali e finanziarie, l'IC Saverio Gatti ha realizzato la formazione dei docenti grazie anche al contributo dell'USR per l'ambito territoriale CZ2, con l'intento di recepire le esigenze formative e progettuali e di promuovere iniziative concrete presso le sue articolazioni territoriali; l'accesso ai corsi di formazione, promossi dalla rete ambito 14, avviene tramite la piattaforma S.O.F.I.A. gestita dal MIUR.

PIANO DI FORMAZIONE

Il piano triennale dell'I.C. Saverio Gatti propone percorsi formativi che promuovono una molteplicità di modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali.

La formazione avrà come obiettivo l'innovazione didattica per i docenti, lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale da parte degli studenti.

I docenti hanno partecipato anche al corso di Formazione sul Portale SIDI e CTS al corso di Formazione "Gli snodi dell'Inclusione" e partecipazione al Progetto "CTS Calabria ICF- CY, Profilo di Funzionamento, PEI: linee guida, strumenti, pratiche. Area Docenti Sperimentatori".

Titolo attività: Monitorare per
migliorare

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il monitoraggio di quanto svolto nell'ottica del PNSD è previsto nel PTOF, esso riguarda le azioni intraprese in ciascuna annualità e valuta i risultati finali ed in itinere dei progetti d'istituto finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, dei PON di cui si è ottenuto il finanziamento e dei progetti di formazione effettuati.

Tutti i progetti rivolti agli alunni e ai docenti sono sempre corredati da relazione e valutazione.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dal PNSD, l'IC Saverio Gatti si avvale della figura dell'animatore digitale, un docente con il ruolo di diffondere buone pratiche di innovazione didattica e predisporre le azioni previste dal PNSD all'interno del PTOF. L'Animatore continua a provvedere ad elaborare un piano articolato sui tre ambiti del PNSD:

§ **FORMAZIONE INTERNA**

§ **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

§ **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

L'Animatore Digitale, che ha ricevuto una formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

specifica sui temi del PNSD, lavora in collaborazione con il Team digitale e la task force, che lo supporta contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNSD. Opera in sinergia con i docenti incaricati delle FF SS aree PTOF e RAV.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ICLAMEZIA GATTI-MANZONI-AUGRUSO - CZIC84400Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha finalità formativa ed educativa. Essa si avvale di strumenti valutativi, tra cui osservazioni e verifiche pratiche, griglie di osservazione. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento avviene in modo sistematico. I criteri di valutazione si riferiscono a vari aspetti, tra cui l'inserimento del bambino nel contesto scolastico, la conoscenza e l'utilizzo dei propri schemi corporei, lo sviluppo dell'identità personale e la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza e l'utilizzo di organizzatori per orientarsi nel tempo e nello spazio, e la capacità di adottare procedimenti e schemi mentali per raggruppare, sequenziare, misurare, ordinare, ecc.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

I criteri di valutazione dell'educazione civica, quindi, includono la conoscenza dei contesti, dei ruoli, dei compiti e delle regole della convivenza civica, il rispetto delle norme, delle persone e degli ambienti, l'esercizio delle capacità di giudizio, dialogo e cooperazione, e l'adozione di comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste. Al livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado; per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi approvati dal Collegio Docenti.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione delle capacità relazionali è legata all'osservazione quotidiana di alcuni indicatori fondamentali negli alunni: il benessere generale; la serenità durante la giornata; l'interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti; l'interesse ed il coinvolgimento per le proposte didattiche; la partecipazione alle attività e ai giochi liberi e/o guidati; l'evoluzione di alcuni comportamenti.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni della scuola Primaria, periodica e finale, degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (D Lgs.150/2024) Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

I team dei docenti per la valutazione della scuola primaria sono presieduti dal Dirigente scolastico. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e viene effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti (D. Lgs. n. 62 del 2017) riguardanti sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva sia il suo processo di maturazione.

Per la scuola Secondaria, la valutazione continua ad essere disciplinata dal D. Lgs 62/2017 espressa con voto in decimi che indica i differenti livelli di apprendimento. Il voto è integrato con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nella scuola secondaria di I grado, i consigli di classe vengono convocati per la valutazione intermedia e finale e sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ad essi partecipano tutti i docenti contitolari. I docenti impegnati in progetti di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa forniscono ai consigli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sui traguardi di sviluppo delle competenze conseguiti dagli alunni. Il Collegio dei docenti stabilisce il numero di prove di verifiche orali e scritte a quadrimestre nelle varie discipline.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE primaria-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, per la scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio in decimi secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti

Allegato:

Valutazione comportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola primaria, il decreto chiarisce la "possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Resta ferma, come previsto dalla normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (Art. 3, comma 1, D.L.gs n. 62/2017).

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di I grado, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- Non riportare una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi (dL 150 /2024);
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (che prevede l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, come specificato nella nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Lo studente viene quindi ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello



studente che presenti livelli di apprendimento mancati o parziali in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. I singoli consigli di classe dovranno considerare attentamente:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso

La non ammissione deve essere:

- Deliberata a maggioranza;
- Debitamente motivata;
- Fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o delle attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Inoltre il Collegio dei docenti definisce le deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico, per i seguenti motivi:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (entro e non oltre una settimana dal rientro dell'alunno a scuola)
- Ricoveri ospedalieri
- Terapie e/o cure programmate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute da C.O.N.I.
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore o parente di secondo grado sottoposto a misure restrittive della libertà personale
- Esami presso conservatori musicali, con documentazione rilasciata dall'ente esaminatore
- Partecipazione ad esami/concorsi conservatori musicali
- Assenze autorizzate a ragazzi con PEI per terapie/frequenza di percorsi esterni programmati finalizzati all'inclusione sociale.
- Festività religiosa per alunni di fede diversa dalla Religione cattolica, in coerenza con il principio di laicità nella scuola.

Il calcolo, per la scuola secondaria, non si fa sui giorni di lezione ma sul monte ore complessivo delle discipline, secondo le linee guida contenute nel vademecum del DS sulla validità dell'anno scolastico. Il coordinatore avrà cura di monitorare la situazione durante l'anno scolastico e, in caso di necessità, convocherà le famiglie verbalizzando l'incontro. Nessuno scorporo di ore deve essere fatto durante l'anno sul registro elettronico, in quanto il registro deve documentare le assenze effettive del ragazzo (riportando di volta in volta le giustificazioni dei genitori). Al termine delle lezioni, in vista



della valutazione finale, il Consiglio di Classe, con il supporto del coordinatore, effettuerà il calcolo esatto della frequenza dell'alunno tenendo presente il monte-ore annuo personalizzato, comprendente tutte le attività svolte dall'alunno, sia curriculari che extracurriculari, incrociando i dati dei due registri, elettronico e cartaceo. Se il numero di ore di frequenza non raggiungere il limite minimo consentito (3/4 del monte-ore annuo personalizzato), si procederà all'eventuale scorporo delle ore di assenza in base alle deroghe deliberate. Il non raggiungimento dei tre quarti del monte-ore annuo personalizzato, comprensivo delle deroghe deliberate, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione. Fatta eccezione per gli alunni di etnia ROM che vivono un grave svantaggio socio-culturale per i quali si innalza del 10% il monte ore di assenza previsto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. L'ammissione all'Esame di stato si delibera in sede di scrutinio finale e i coordinatori di classe sono tenuti ad effettuare per ciascun alunno, una preventiva verifica della frequenza al fine di accertare la validità giuridica dell'anno scolastico (frequenza almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato)

DECRETO ATTUATIVO n. 741 (D.M. n. 741 del 03 ottobre 2017)

Ammissione all'esame, requisiti necessari:

- ☐ Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- ☐ Non essere incorsi in sanzioni disciplinari previste dall'art. 4, commi 6 e 9bis D.P.R. 249/1998
- ☐ Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (Nota del MIUR n. 1865 del 10.10.2017).

Il voto di ammissione terrà conto di tutti questi elementi:

- ☐ - risultati ottenuti nelle singole discipline;
- ☐ - comportamento;
- ☐ - situazione di partenza (in prima) e progressi compiuti nel triennio;
- ☐ - impegno, partecipazione e interesse;
- ☐ - livello di maturazione personale;
- ☐ - acquisizione di un metodo di studio;
- ☐ - per gli stranieri: progressi nella conoscenza della lingua italiana

Gli insegnanti calcoleranno la media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo



anno ed effettueranno una media ponderata: $\square$ 10% per il primo anno, $\square$ 15% per il secondo, $\square$ 75% per il terzo; arrotondando per eccesso con un decimale maggiore /uguale a 0,5

Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento:

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La Scuola favorisce l'inclusione degli studenti mettendo in atto percorsi personalizzati, creando un ambiente accogliente, sostenendo l'apprendimento attraverso una didattica per competenze; centrando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra le componenti della comunità. La progettualità didattica inclusiva, esplicitata nei documenti PDP e PEI, continuamente aggiornati dai CdC, è attuata attraverso: il coinvolgimento di tutti i docenti curricolari; la diffusione delle buone pratiche per mezzo di un continuo scambio e confronto fra tutte le figure coinvolte; l'adozione di strategie adeguate ai diversi bisogni educativi; il potenziamento delle metodologie favorevoli all'inclusione, come: l'apprendimento cooperativo, le attività laboratoriali, l'utilizzo di ausili informatici, di software e sussidi specifici, LIM, Tablet. L'Istituto ha aderito a una rete con un altro Istituto comprensivo del comune di Lamezia Terme per il progetto PNRR dispersione scolastica.

Punti di debolezza:

Dopo la fine della situazione emergenziale da Covid 19, l'intento degli operatori della scuola è quello di organizzare attività su temi interculturali, trascurata durante l'ultimo triennio. Difficoltà di coinvolgimento delle famiglie nel percorso scolastico dei figli soprattutto nei plessi con alta presenza di studenti stranieri o provenienti da contesti socioeconomici fragili. A seguito della fusione tra i due istituti emerge che in alcuni plessi accorpati non sono state progettate specifiche azioni di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Funzione strumentale inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI ha lo scopo di elaborare soluzioni operative al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal PDF. La scansione temporale è contenuta in un anno scolastico, quindi obiettivi curricolari ed educativi sono necessariamente specifici. In esso vengono previsti spazi e tempi, persone e materiali, strutture e risorse, metodologie e strategie, l'uso di facilitazioni e rinforzi, attività personali e in gruppo, di cooperative e tutoring, praticamente tutto ciò che si rende necessario per superare le difficoltà della disabilità e raggiungere i traguardi di sviluppo. All'interno del PEI ampio spazio viene dedicato alle relazioni e agli aspetti affettivi in quanto si riconosce in questi una forte componente che concorre agli apprendimenti. Esso deve considerare la valutazione globale della persona basata sulle conoscenze, abilità, capacità metacognitive e quelle personali e sociali, quindi il raggiungimento delle competenze che richiede di individuare innanzitutto le potenzialità dell'alunno e il suo livello di sviluppo prossimale, progettando una didattica che gli permetta di apprendere con il gruppo e per il gruppo, utilizzando strumenti e facilitazioni adeguate, in compiti di realtà in un ambiente di apprendimento (spazi, tempi, metodologie) inclusivo e senza barriere. Predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di: **FATTIBILITÀ**: La progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto. **FRUIBILITÀ**: Le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. **FLESSIBILITÀ**: Si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente da: □ Docente di sostegno; □ Docenti contitolari della classe frequentata dall'alunno con disabilità; □ Operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP); □ i genitori o chi ne esercita la responsabilità; □ Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che



interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si prosegue il lavoro di coinvolgimento delle famiglie, già intrapreso in questi ultimi anni, da tradursi in partecipazione agli incontri formali ed informativi per le famiglie stesse. Il supporto psicologico è un valido strumento di aiuto, soprattutto nelle situazioni di particolare svantaggio. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori vengono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe, con la referente BES/ DSA, per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà calibrata al percorso personale dei singoli alunni, verranno utilizzate specifiche griglie condivise che tengono in debita considerazione i livelli di partenza, il percorso effettuato ed i traguardi raggiunti. I docenti: - valutano gli apprendimenti in modo coerente con i traguardi esplicitati nei PEI e nei PDP e ne rilevano criticamente gli eventuali momenti di arresto o regressione del processo di apprendimento allo scopo di superarli e dargli un nuovo impulso; - elaborano tipologie di prove consone alle abilità e conoscenze degli alunni, con riferimento ai loro PEI e PDP; - predispongono documenti di valutazione e griglie di misurazione coerenti con i PEI e i PDP; - utilizzano le TIC per facilitare i processi di apprendimento e la loro verifica e valutazione; - strutturano percorsi didattici basati sul "peer to peer", cooperative learning, ecc.; - valutano la situazione soggettiva dell'alunno in vista delle prove INVALSI, al fine di promuovere l'inclusione, ma senza sminuire la motivazione in caso di difficoltà.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di



apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Per facilitare l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico degli alunni iscritti all'inizio di ogni ciclo e tenere conto, quindi, dei bisogni specifici, verrà effettuata una raccolta d'informazioni presso le persone e/o gli enti che già operano con loro. Nel rispetto delle norme a tutela dei dati sensibili, la documentazione utile alla conoscenza dell'alunno sarà trasmessa all'ordine di scuola successivo. L'attività di sostegno, in accordo con le famiglie, verrà programmata nelle varie aree di intervento collegialmente con i colleghi della classe, dopo aver registrato e valutato la situazione di ogni singolo alunno.

Approfondimento

Considerato l'anno scolastico come anno di transizione il Piano inclusione (PAI) per a.s. 2024/2025, nasce dall'unione dei PAI dei due istituti accorpati (IC "S.Gatti " e IC "Manzoni-Augruso") approvati nei rispettivi Collegio Docenti, con il quale si consente di attuare in modo operativo la normativa che tutela il diritto allo studio degli studenti con BES e riserva alla Scuola il compito di organizzare tutte le misure didattiche ed educative necessarie per il raggiungimento del loro successo formativo. Si allegato al PI i " Protocolli operativi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali".

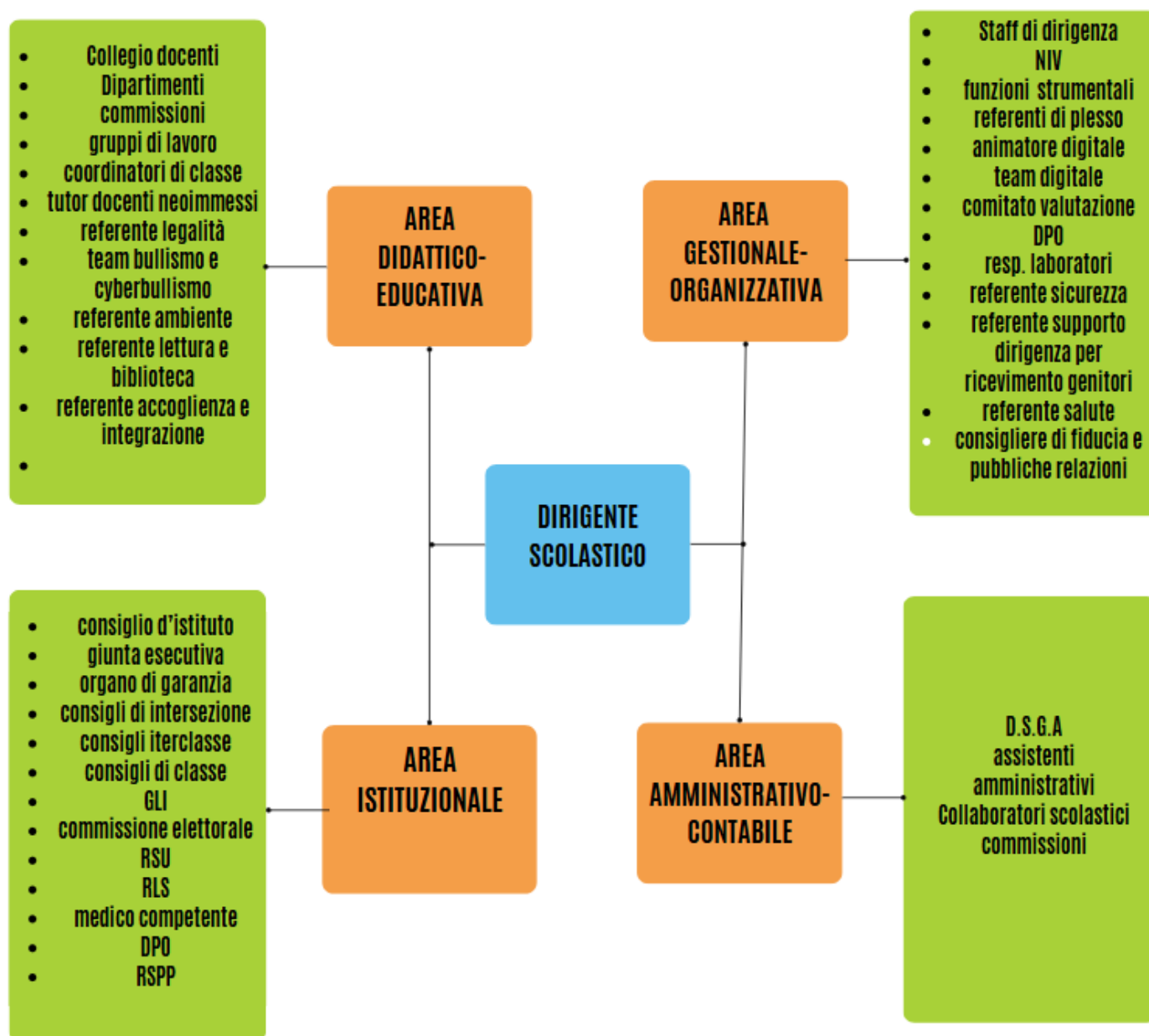
Allegato:

PI e Protocolli Inclusione A S 24_25 (2).pdf



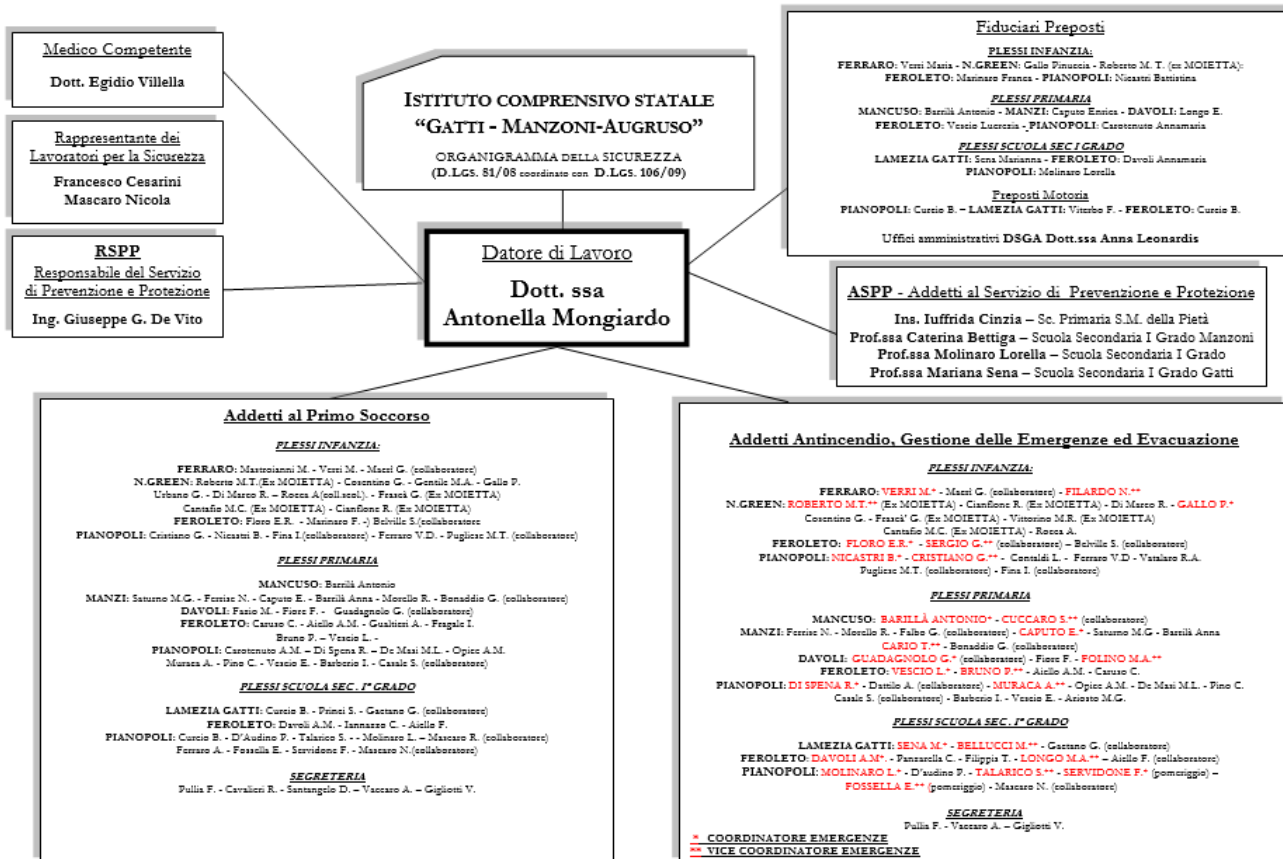
Aspetti generali

L'ORGANIGRAMMA descrive l'organizzazione complessa dell'Istituto, dove soggetti e organismi operano in modo collaborativo e condiviso, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.





ORGANIGRAMMA A.S. 2024 / 2025





ORGANIGRAMMA A.S. 2024 / 2025





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente scolastico ha individuato due collaboratori, uno per la Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia e l'altro per la Scuola Secondaria di I Grado. Le due figure sopraindicate collaborano con il Dirigente Scolastico alla progettazione e realizzazione dei processi comunicativi ed organizzativi. Il collaboratore sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS nella pratica della leadership diffusa. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico	17



per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico. Presiedono riunioni interne, partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico, si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale, per ogni questione inerente le attività scolastiche dei rispettivi ordini di scuola.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa sono incarichi assegnati a insegnanti (nominati con delibera del Collegio Docenti) che si pongono come figure di riferimento per specifiche aree di intervento, ritenute strategiche per la realizzazione ottimale delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. Tali docenti svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo nell'ambito del proprio settore di competenza. Le Funzioni Strumentali possono essere considerate come competenze specifiche e/o particolari, il cui utilizzo consente alla scuola di affrontare in modo più efficace e tempestivo problemi di tipo didattico e organizzativo. Le Funzioni Strumentali sono regolamentate dalla normativa vigente. Per l'anno scolastico 2024-2025, è necessario assegnare le funzioni strumentali a 7 docenti (1 docente per l'area 1 e 2 docenti per ciascuna delle aree 2, 3, 4), che conoscono le realtà dei due istituti accorpati, e che

7



assolveranno l'incarico loro assegnato secondo quanto riportato di seguito

AREA 1: GESTIONE PTOF E CURRICOLO VERTICALE: aggiorna annualmente il piano dell'offerta formativa; si occupa, insieme al Dirigente, della prima selezione dei progetti nazionali, comunitari e d'istituto da sottoporre alla deliberazione del Collegio dei Docenti; presiede, in assenza del Dirigente, la Commissione PTOF; supporta lo staff di dirigenza nella attuazione dei curricoli verticali, propone e organizza riunioni di tipo verticale che servano per creare raccordi tra i diversi ordini di istruzione (infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado); predispone la Carta dei Servizi scolastici;

AREA 2: SERVIZI AGLI ALUNNI, con i seguenti compiti: continuità nei diversi ordini di scuola; in entrata (infanzia, primaria, secondaria) e orientamento in uscita (secondaria di primo grado); programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche; coordinamento di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola; coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni; promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi e per la valorizzazione delle eccellenze. Visite guidate e viaggi d'istruzione.

AREA 3: INVALSI. I compiti inerenti la funzione assegnata sono i seguenti: - Programmazione e coordinamento delle attività di preparazione e di svolgimento delle Prove Invalsi della scuola primaria e secondaria di 1° grado - Report al Nucleo Interno di Valutazione sui risultati delle prove - Progettazione di interventi finalizzati al



	miglioramento delle performance degli allievi nelle prove Invalsi AREA 4: FUNZIONE STRUMENTALE AREA BES: - Coordinamento delle attività dei docenti di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni Con Bisogni Educativi Speciali (fornire schede di rilevazione, tabulare i dati) - Monitoraggio dei percorsi di inclusione degli alunni con BES - Coordinamento dei gruppi di lavoro d'istituto GLHO, GLHI, GLI, - Supporto all'elaborazione del Piano Annuale per l'inclusione - Rapporti con gli enti socio- sanitari	
Capodipartimento	I capodipartimento sono 4: 1. AREA UMANISTICA: le discipline coinvolte sono Italiano, Storia, Geografica, Religione. 2. AREA SCIENTIFICA: le discipline coinvolte sono: Matematica, Scienze, Tecnologia e Scienze Motorie. 3. AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA: le discipline coinvolte sono Musica, Strumento Musicale, Arte e Immagine. 4. AREA LINGUISTICA: le discipline coinvolte sono Inglese e Francese. I capodipartimento hanno le seguenti funzioni: a. coordinamento delle attività didattiche disciplinari; b. verifica periodica delle attività realizzate e dei problemi emersi; circolarità di esperienze e metodologie; c. stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; d. attività di aggiornamento; e. formulazione di proposte di revisione del PTOF	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso sono quei docenti individuati dal Dirigente Scolastico per organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvedere alla messa a punto	20



dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna, accogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei



tempi previsti dai regolamenti interni all' Istituto e dall' organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una

1



metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa ed in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

4

NUCLEO INTERNO DI
VALUTAZIONE

Tutti i membri del nucleo restano in carica per un triennio coincidente con la durata dell'organo. In caso di perdita dei requisiti di nomina o di dimissioni, entro 30 giorni dalla comunicazione, la componente il cui rappresentante decade provvede ad una nuova designazione, al fine di garantire continuità nell'attività di valutazione. □ Art. 1 Composizione e funzioni La composizione, la durata e le funzioni del NIV sono triennali; □ Art. 2 Convocazione La prima convocazione del Niv è indetta dal Dirigente scolastico. Successivamente il presidente del nucleo, che è il responsabile della funzione strumentale "Autovalutazione d'Istituto", di sua iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi componenti predispone le successive convocazioni. □ Art.3 Il

3



nucleo di norma si riunisce almeno tre volte l'anno, in orario che faciliti la presenza dei suoi componenti. L'informazione della convocazione delle riunioni è preferibilmente inviata con almeno 5 giorni di anticipo, in forma scritta e protocollata. Copia della convocazione è affissa all'albo. □ Art.4 Il presidente si adopera per assicurare il regolare funzionamento del NIV, lo convoca coordinando con il dirigente l'elaborazione dell'ordine del giorno, presiede le riunioni e adotta ogni provvedimento utile. □ Art. 5 Funzionamento Il nucleo opera nel rispetto degli altri organi collegiali. Elabora un piano delle attività per la valutazione per progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Il nucleo deve sempre avvalersi per lo svolgimento delle sue funzioni del parere degli organi collegiali. □ Art. 6 Svolgimento delle sedute Per la validità delle sedute del nucleo è necessaria la presenza di quattro dei sei componenti. In assenza del Presidente tale incarico viene affidato temporaneamente ad un altro componente, in nessun caso al DS. Non sono ammessi alle sedute estranei, possono essere invitati esterni solo a scopo consultivo. Le decisioni sono adottate a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del presidente. Il presidente redige per ogni seduta un verbale che sarà conservato agli atti debitamente firmato. Copia del verbale viene inviato al Dirigente scolastico ed ai responsabili di plesso.

Referente Salute	.	1
Referenti sicurezza	.	2



Referente Legalità .	2
----------------------	---

Referente pubbliche Relazioni e Consigliere di fiducia .	1
---	---

Team Bullismo e cyberbullismo .	2
------------------------------------	---

Referente ambiente ,	1
----------------------	---

Gruppo lavoro regolamenti e attività documentali .	4
--	---

Referente lettura e biblioteca .	2
-------------------------------------	---

Referente alunni comportamento irregolare .	1
---	---

Referenti accoglienza e integrazione alunni stranieri .	2
---	---

Referente supporto dirigenza per ricevimento con i genitori .	1
---	---

Referente Cultura .	1
---------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti ed al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Unità operativa affari generali e protocollo

Ufficio acquisti

N 1 unità operativa dell'amministrazione finanziaria e contabile.
N 1 unità operativa acquisti e magazzino e patrimonio



Ufficio per la didattica

N 3 unità operative per i servizi allo studente e della didattica

Ufficio per il personale

N° 3 unità operativa del personale e stato giuridico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic-gatti-manzoni-augruso.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO I.I.S. RAMBALDI POLO TECNOLOGICO DI LAMEZIA TERME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete di scopo I.I.S. Rambaldi Polo Tecnologico di Lamezia Terme ha lo scopo di rispondere agli aspetti formativi sull'inclusione per tutto il personale docente

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE ITTS " E.**



SCALFARO" Catanzaro "FORMAZIONE SICUREZZA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con ITTS " E. Scalfaro" di Catanzaro ha lo scopo di rispondere agli aspetti formativi di rischio specifico per tutto il personale scolastico.

In particolare:

- Formazione Primo Soccorso;
- Aggiornamento Primo Soccorso;
- Formazione RLS;
- Aggiornamento RLS;
- Formazione Antincendio;



- Aggiornamento Antincendio.

Denominazione della rete: ACCORDO D'INTESA – RETE DI SCOPO CON IL LICEO MUSICALE STATALE "TOMMASO CAMPANELLA" – LAMEZIA TERME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo con il Liceo Statale Musicale e Coreutico "T. Campanella" di Lamezia Terme (CZ) ha i seguenti obiettivi:

- Favorire ed incrementare la promozione della cultura musicale e coreutica per tutti i percorsi di studio sul territorio;
- Consentire la socializzazione delle esperienze didattiche-musicali;



- Potenziare connessioni organiche tra scuole ed enti territoriali;
- Contribuire alla creazione di un curriculum unitario e verticale per la scuola;
- Attivare servizi coordinati di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio.

Denominazione della rete: ACCORDO D'INTESA – RETE DI SCOPO CON IL LICEO LINGUISTICO STATALE “TOMMASO CAMPANELLA” LAMEZIA TERME- ALLIANCE FRANCAISE CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete di scopo con il Liceo Linguistico "T. Campanella" di Lamezia Terme (CZ) e Alliance Francaise ha i seguenti obiettivi:

- Favorire ed incrementare la promozione della lingua e cultura Francese;
- Conseguire la certificazione delle competenze il lingua inglese livello A1: diploma DELF A1 (unico diploma riconosciuto dal MIUR)
- Consentire la socializzazione delle esperienze didattiche-musicali;
- Potenziare connessioni organiche tra scuole ed enti territoriali;
- Contribuire alla creazione di un curriculum unitario e verticale per la scuola;

Denominazione della rete: ACCORDO D'INTESA ASSOCIAZIONE "ANIMULA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo d'Intesa con l'associazione "Animula" ha come scopo quello di mantenere, consolidare e sviluppare azioni che consentano a quanti seguono un percorso formativo nel campo delle arti, possibilità di crescita e sviluppo offrendo ulteriori momenti di confronto.

Gli obiettivi condivisi sono :

- favorire la partecipazione degli allievi ad eventi, anche formativi, di qualità con personalità artistiche di rilievo, organizzati sul territorio regionale senza dover necessariamente affrontare ulteriori costi per seguire attività fuori regione/nazione,
- contribuire a creare una sinergia in campo artistico e formativo tra le forze presenti sul territorio, nella convinzione che dalla collaborazione nascono le migliori realtà e opportunità.
- realizzare/consolidare una "rete" tra le Istituzioni pubbliche e private che rappresenti realmente un "valore aggiunto" per l'utenza

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ATTIVITA' DI TIROCINIO TFA SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROGETTO “#AltaFrequenza” IC Nicotera Costabile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla realizzazione di azioni volte a contrastare i divari territoriali e la dispersione scolastica.

Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE E DI SCOPO : IC Nicotera Costabile**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla promozione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità scolastica verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso metodologie innovative.

Denominazione della rete: **ACCORDO RETE DI SCOPO : Istituto Comprensivo "Borrello Fiorentino"**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività assistenza tecnico-informativa

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo permette di assicurare la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado dell'ambito territoriale di Lamezia Terme.

Denominazione della rete: RETE D'INTESA con IIS "L.Costanzo" per realizzare attività di orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità della rete d'intesa è favorire e sostenere la ricerca educativa e l'innovazione sui problemi dell'orientamento scolastico progettando in sinergia percorsi che rappresentino i bisogni formativi del territorio e tengano conto della dispersione scolastica, dell'integrazione degli alunni stranieri, della continuità e degli standard formativi nel quadro delle riforme

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CONSERVATORIO MUSICALE "P.I.TCHAIKOVSKY" DI NOCERA TERINESE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'obiettivo della convenzione è di promuovere nell'ambito della filiera musicale della provincia di Catanzaro la continuità educativa dei percorsi formativi delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Conservatorio, e a realizzare ogni forma di collaborazione ed iniziativa in campo didattico, artistico per integrare e ampliare l'offerta formativa. Il Conservatorio si impegnerà a fornire alla scuola, i programmi di studio e d'esame dei corsi musicali di livello A, e la scuola si impegnerà a fornire al Conservatorio il numero degli alunni ad indirizzo musicale, entro la fine di febbraio, che vorranno seguire i programmi di studio integrati del Conservatorio relativamente alle loro scelte. Di seguito si potranno effettuare gli esami di verifica delle certificazioni delle competenze musicali anche durante lo svolgimento degli esami della fine del primo ciclo di istruzione, con un'apposita commissione, al fine di proseguire gli studi musicali nell'ambito della filiera musicale promossa dal Conservatorio. La nostra scuola, inoltre potrebbe accogliere studenti per il tirocinio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Corsi di formazione per la gestione dell'emergenza e addetto antincendio.

Destinatari	Tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

Corso avanzato di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare per studenti e personale scolastico

Destinatari	Tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE SECONDO QCER

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR



oltre ai percorsi formativi per gli studenti , prevede due percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Attività formativa per la somministrazione farmaci salvavita: Adrenalina, Buccolam

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA SPECIFICA

Corso di formazione che esplica le principali definizioni, modalità di valutazione rischi, mansioni presenti e profili di rischio associati nel comparto istruzione, approfondimento sui luoghi di lavoro, attrezzature, dispositivi di sicurezza e protezione, segnaletica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ASPP

La formazione per gli ASPP è suddivisa in moduli che coprono vari argomenti, come la legislazione sulla sicurezza, la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione, la gestione delle emergenze, l'analisi dei rischi specifici e la comunicazione in materia di sicurezza.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE

Corso di formazione e informazione inerenti ai concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, legislazione vigente, soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione ed i loro obblighi

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INNOVAZIONE STEM

Corso di formazione di docenti nelle metodologie didattiche efficaci per l'innovazione STEM, anche in collegamento coi nuovi ambienti di apprendimento 4.0. Il corso riguarda l'inserimento delle STEM nelle attività curricolari, la progettazione di moduli connessi con le risorse a disposizione nei laboratori, ma anche aspetti connessi all'insegnamento delle STEM come l'interdisciplinarietà e l'apprendimento basato su progetti.



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano costituisce l'attuazione di una visione che utilizza i contenuti dell'innovazione normativa come occasione di crescita strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti. Non si tratta quindi solo di attuare una legge o di realizzare un'architettura amministrativa ma di superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearli agli standard internazionali.

La formazione in servizio non è più una pura formalità o la partecipazione generica e ripetitiva a corsi di aggiornamento "una tantum", spesso caratterizzati solamente da iniziative frontali ma diventa un "abito permanente" per ogni professionalità della scuola che risponde alle esigenze:

- del nostro paese;
- del sistema scolastico;
- della singola scuola;
- del singolo insegnante

Questi diversi livelli si devono integrare ed essere declinati in temi legati alle realtà territoriali, alle esigenze dell'istituzione scolastica e alle esperienze professionali del singolo docente.

Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali indispensabili per la qualità e la valorizzazione delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che favorire attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto



irrinunciabile e qualificante della professionalità docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali.

PRIORITA' DELLA FORMAZIONE

Il Piano di formazione Nazionale identifica le priorità strategiche per il sistema scolastico in materia di formazione per due ragioni:

- dare coerenza, sia tematica che amministrativa agli interventi che il MIM mette in campo
- comunicare alle scuole e ai territori le direzioni dell'intero sistema, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica e delle specificità territoriali.

PRIORITA' STRATEGICHE: COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e Miglioramento Didattica per competenze
- Innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

A GOVERNANCE DEL PIANO DI FORMAZIONE A LIVELLO DI SCUOLA

Il PIANO TRIENNALE di FORMAZIONE DEL PERSONALE dell'Istituto comprensivo "Gatti-Manzoni - Augruso" è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

La scuola incardina le attività formative all'interno del Piano Triennale per l'offerta formativa, predisponendo, in base alle necessità, un piano per la formazione del personale scolastico per il



triennio 2022/2025.

Le attività di formazione che la scuola intende adottare sono:

- coerenti con i principi e le direttive del Piano di formazione Nazionale, nell'ambito delle nove priorità indicate dal MIUR;
- coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano triennale dell'offerta formativa
- si incardinano su quanto è emerso nel Rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tengono conto delle azioni individuate nel Piano di miglioramento (PDM);
- tengono conto dei bisogni e delle scelte emerse dal Collegio dei docenti.

In particolare i bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione per i docenti centrata sulle tematiche di seguito indicate, secondo il seguente ordine di priorità:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Inclusione e Disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Valutazione e miglioramento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Autonomia didattica e organizzativa

COINVOLGIMENTO DI TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA

NEL PIANO DI FORMAZIONE

Seppure il presente Piano tratti prioritariamente la formazione in servizio dei docenti non è possibile separare quest'ultima da quella per il Dirigente Scolastico e per il resto del personale scolastico.

Per il Dirigente Scolastico, la strategia formativa si articolerà in un percorso che prevede sia azioni formative di leadership, con particolare attenzione agli aspetti manageriali e di valorizzazione del



tempo e delle risorse umane, sia interventi formativi di qualificazione digitale attraverso le azioni messe in atto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

LA FORMAZIONE IN SERVIZIO ORGANIZZATA IN UNITA' FORMATIVE

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno dei docenti nelle iniziative di formazione la scuola articola le attività proposte sia singolarmente che in Rete con altre scuole (prioritariamente con la rete di ambito) in corsi di formazione che concorrono, attraverso percorsi di ricerca-azione, allo sviluppo delle priorità sopra individuate.

La misura minima di formazione, corrisponde ad una unità formativa che ciascun docente, dovrà certificare a fine anno (almeno una unità in un a.s. per ogni docente).

Ogni unità formativa dovrà indicare la struttura di massima del percorso; è importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente, considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali.

Una unità formativa non consiste solo nella semplice partecipazione al classico corso di aggiornamento, dove in genere c'è un esperto da ascoltare, ma in una pluralità di metodi e di situazioni formative, quali: seminari, gruppi di ricerca didattica, attività on line, documentazione e diffusione di buone pratiche.

Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel Piano della scuola.

Le Unità Formative vanno declinate in modalità blended, devono ispirarsi a criteri di ricerca-azione, orientarsi alla produzione di ipotesi didattiche, alla loro sperimentazione in classe, nel clima collaborativo di un lavoro in rete (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale).

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.L. 170/2016) dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione, dalle Università, da altri soggetti accreditati, a condizione che le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.

La scuola garantisce ad ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica; tale formazione dovrà essere certificate da soggetti accreditati dal MIUR. Si riconoscerà e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre



comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

In particolare le Unità Formative comprenderanno:

- ore di formazione in presenza, ore di formazione on line
- ore sperimentazione didattica e lavoro in rete;
- ore di approfondimento personale e/o collegiale;
- ore di documentazione e forme di restituzione alla scuola
- ore di progettazione e rielaborazione

Sono unità formative anche la formazione come:

- Animatore digitale
- Team per l'innovazione
- Tutor neo-immessi
- Coordinatori per l'inclusione

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Armonizzare le azioni formative che il docente realizza individualmente nella propria scuola con i piani formativi delle altre istituzioni scolastiche e con il contributo dei Piani nazionali (PNFD, PNSD)

Acquisire competenze professionali utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, con ricaduta sulle pratiche didattiche con particolare attenzione ai nuovi ambienti di apprendimento;

Rafforzare il progressivo affinamento di competenze, attitudini, expertise dei docenti innalzandone gli standard professionali:

Favorire il sistema integrato sul territorio, mediante la costituzione di reti, partenariati e accordi di programma;

Incentivare iniziative di formazione per tutto il personale della scuola in linea con il Piano Nazionale



di Formazione e con le priorità individuate nel RAV

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza e responsabilità professionale

Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza, confronto e stima reciproca;

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento disciplinare, anche con l'uso delle nuove tecnologie.

Il Piano di Formazione tiene conto sia delle linee generali indicate dal MIUR e sia degli orientamenti strategici di qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo; si avvarrà, pertanto, di corsi organizzati dall'USR Calabria, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Più precisamente sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIM e dall'USR Calabria per rispondere a specifiche esigenze previste dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIM, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce a partire dalla rete di Ambito;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale al PTOF e lo Staff di Presidenza coordinati dal Dirigente Scolastico avranno cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti e di coordinare le attività di formazione previste dal piano.



In particolare, sarà loro cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avranno cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICULARE

Per ciascuna azione:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso ed eventualmente progettare un ritorno al Collegio dei Docenti in peer tutoring.
- Per le iniziative di formazione, la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali coerenti utilizzabili o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate nella pratica didattica quotidiana.
- Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" e/o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto deciderà di aderire.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale ATA: Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo per la formazione sulla sicurezza; Comando provinciale dei vigili del fuoco

CORSI DI AGGIORNAMENTO EFFETTUATI DALLA SCUOLA POLO E DALL'RSPP DELL'ISTITUTO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

QUALITA' DEL SERVIZIO

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Lagrutteria gestore programma AXIOS

FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo